

Documentazione Bilancio 2024

- Relazione sulla gestione
- Bilancio XBRL
- Relazione Collegio Sindacale
- Bilancio Sociale

COMUNITÀ FRATERNITÀ Società Cooperativa Sociale - ONLUS
Via XXV Aprile 1/a - Ospitaletto (BS)
(Registro Imprese nr. 51497 - R.E.A. nr. 344598 - Albo cooperative A127761)

RELAZIONE SULLA GESTIONE
RELATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2024

Cari Soci,

nell'assemblea odierna prenderemo in esame il bilancio del trentaduesimo esercizio della cooperativa, chiuso al 31 dicembre 2024, per giungere alla sua approvazione così come vi è stato comunicato nell'avviso di convocazione, come previsto dagli artt. 2364 comma 2 e 2478-bis CC.



ACCANTO
ALLE PERSONE
da 45 anni
SIAMO FRATERNITÀ



Come è ormai tradizione, prima delle considerazioni sulla gestione economico patrimoniale, intendiamo ripercorrere in sintesi gli accadimenti salienti che hanno caratterizzato la vita della nostra cooperativa nel corso dell'anno, con particolare riguardo "ai benefici prodotti a vantaggio delle persone a cui favore opera la cooperativa, dei soci e della comunità territoriale", con ciò adempiendo alla previsione dell'art. 32 dello statuto sociale, all'art. 2545 del codice civile e anche all'art. 2 della Legge 59/92.

L'anno 2024 è stato vissuto dalla cooperativa con indubbia intensità ed impegno; in termini quantitativi vi è stato un incremento significativo delle persone accolte passando dalle 614 del 2023 alle 779 del 2024 e dal punto di vista dell'innovazione sono una trentina i nuovi progetti messi in "campo" durante tale periodo. Anche quest'anno, grande parte delle nuove iniziative ha riguardato le aree inclusione e sociale, tendenzialmente più scoperte dal punto di vista delle risorse pubbliche, principalmente direzionate nelle aree sanità e previdenza. Certo è che, il generale impoverimento delle fasce di popolazione con un reddito economico medio-basso, fa emergere sempre con maggior forza le difficoltà di un elevato numero di famiglie e singoli che si trovano ad affrontare una precarietà generalizzata e diffusa e faticano a far quadrare il bilancio. Spesso queste difficoltà si traducono in malessere e con una certa frequenza in disagio psicologico e comportamentale. I modelli di riferimento sono sempre più effimeri ed estemporanei cosicché molti, soprattutto nella fascia adolescenziale e giovanile, faticano a trovare il loro spazio nella società. Ciò ha portato la cooperativa a progettare risposte nuove a questi bisogni, rispetto alle classiche nostre attività di accoglienza. Questo approccio ha ampliato lo spettro di azione della cooperativa che oggi non si rivolge più, esclusivamente, alla cura e riabilitazione di persone con patologie o comportamenti devianti, ma anche a soggetti con altri tipi di fragilità non necessariamente connesse a malattie.

Sono state tante le progettualità rivolte alle persone, sia minori che adulte, sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Ciò in qualche modo ha ripreso una delle attività più care ad uno dei nostri fondatori, Beppe Bergamini, che abbiamo voluto ricordare, anche, con la pubblicazione del libro a lui dedicato nella collana editoriale "Presente Legame" di Confcooperative Brescia. Nell'occasione abbiamo colto anche l'opportunità di ristampare qualche decina di copie del libro della stessa collana dedicato a Giovanni Borghetti, pubblicato 7 anni fa. L'obiettivo è valorizzare le nostre origini e riproporre, a chi non li conosce, i valori e l'innovazione che i nostri fondatori hanno posto a fondamento della nostra realtà.

Malgrado i tempi che passano, ancora oggi ci dobbiamo giostrare tra innumerevoli difficoltà organizzative ancor prima che economiche, continuando a metterci in discussione per rispondere in modo flessibile al "bisogno" che cambia; ciò a conferma che Comunità Fraternalità agisce sempre per conseguire pienamente la propria mission etica e sociale di vicinanza, per essere "accanto alle persone".

Il sostegno dei nostri soci e lavoratori, delle loro famiglie, dei nostri utenti e di tutti coloro che ci sono vicini quotidianamente, è stato fondamentale per proseguire ed ampliare la nostra capacità di accoglienza, pur in presenza di quella che senza presunzione riteniamo un'alta qualità dei nostri interventi.

Il 2024 è stato l'anno che ha visto l'avvio di nuovi servizi dell'area inclusione realizzati grazie a due coprogettazioni con l'Azienda Consortile Ovest Solidale; da un lato l'housing first grazie ai fondi PNRR e dall'altro le attività a valere sui fondi povertà.

Il progetto housing first vede la nostra cooperativa capofila e la cooperativa sociale Scalabrini-Bonomelli partner. Questa progettualità ha visto la realizzazione nel primo semestre, ad Ospitaletto in via Trepola 195, di due appartamenti destinati all'accoglienza, grazie alla disponibilità di Fraternità Sistemi che ha messo a disposizione, ad un canone agevolato, i locali (ex uffici di Gruppo Fraternità) per adattarli a questa nuova emergenza sociale. Nel corso degli ultimi mesi dell'anno sono state accolte tre persone. Parallelamente, si sono avviate le attività di Spazio Casa 23, agenzia della casa pensata per immaginare nuove modalità di risposta al tema dell'abitare.

Nel 2024 è partita inoltre la nuova progettualità legata ai fondi povertà, in collaborazione con la cooperativa sociale Pa.Sol. L'équipe educativa è stata potenziata con l'inserimento di due educatori, garantendo così una maggiore presenza in ciascun polo, sia per la presa in carico che per le attività di segretariato sociale e di lavoro in rete con il territorio. Accanto alla presenza educativa, si è stabilizzata anche l'offerta di servizi integrativi come il supporto psicologico, la mediazione linguistica e percorsi di risocializzazione e inserimento occupazionale.

Entrambi i progetti hanno permesso di consolidare la collaborazione con l'Equipe Inclusione dell'Ambito creando equipe socio-educative che lavorano insieme.

Nei primi mesi del 2024, il Comune di Castegnato ha indetto la gara per l'affidamento del SAI per il triennio 2024-2026, aggiudicata da Comunità Fraternità. Tuttavia, a seguito del cambio di amministrazione dopo le elezioni di giugno, la nuova Giunta ha deciso di non proseguire con il progetto, rendendo necessario individuare nuovi Comuni interessati ad aderire alla Rete.

Per il quinto anno consecutivo abbiamo rinnovato la collaborazione con l'Istituto di Ricerca Europeo per la Cooperazione e l'Impresa Sociale di Trento "Euricse", partner che ha prodotto un significativo documento per il Bilancio Sociale 2024, corredato da tutti i dati salienti circa le nostre attività. Vi invitiamo alla lettura di questo documento per una visione completa sui servizi della cooperativa, che va poi integrata coi dati presenti nel "Report delle attività 2024".

La vita sociale della cooperativa

Durante l'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 9 volte (erano state 11 nel 2023). Va evidenziato come numerose siano state le riunioni informali del CDA, allargate a soci e non, per approfondire specifici temi di interesse che sarebbero poi stati oggetto di deliberazioni del Consiglio.

In merito alla compagine sociale, composta da 103 unità si sono registrati 8 ingressi e 7 decadenze.

L'Assemblea dei Soci è stata convocata 3 volte (erano 2 nel 2023), con una partecipazione del 90% dei soci sia presenti che deleganti.

Situazione della società e analisi dei rischi e delle incertezze

Continuità aziendale – Art. 2423 – bis Codice Civile

I "venti di guerra" che hanno imperversato in Europa, nel Medio Oriente e nel resto del mondo, che incidono sempre più sulla situazione economica di molti paesi, rendono difficile la progettazione a lungo termine. Nonostante ciò la cooperativa ha reagito mantenendo le posizioni costruite nel tempo, non andando a ridurre le attività o a chiudere i servizi, ma cercando anzi di rispondere in modo più funzionale ai bisogni, facendo leva sulle competenze e professionalità interne, proseguendo nella gestione in prudenza ed in sicurezza delle dinamiche quotidiane e sviluppando nuovi progetti ed attività per ampliare le commesse.

Ora le prospettive per il 2025, a fronte delle significative progettualità in attivazione, richiedono particolare attenzione nel contenimento della spesa, anche a fronte del fatto che, nel gennaio 2024, è stato firmato il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle cooperative sociali che, oltre all'impatto sulla prima annualità nel 2024 e sulla seconda nel 2025, avrà ricadute stabili anche negli anni successivi. In tal senso vanno continuate tutte le azioni possibili, in parte già intraprese in questi anni, in merito alla riduzione dei costi, agendo ad esempio sull'efficientamento energetico dei nostri immobili e su un'ottimizzazione dell'organizzazione del personale al fine di raggiungere migliori performance.

Un dato da tenere in considerazione riguarda l'adeguamento parziale delle remunerazioni regionali sui servizi sanitari e socio sanitari relativi al contrasto alle dipendenze ed alla salute mentale.

L'analisi dei bisogni sociali dei prossimi anni ci fa dire che, per il futuro, i servizi da noi gestiti saranno ancora necessari e centrali nel sistema di welfare. Dovremo quindi essere in grado sia di innovare i servizi storici, adeguandoli alle nuove regole e normative di sistema, ma anche di pensare ad attività e servizi territoriali. Per questo anche la nostra cooperativa sarà chiamata a perfezionare modalità di intervento nuove e flessibili, per continuare ad operare a favore delle persone fragili a cui si rivolge.

Al riguardo, le disposizioni ex art. 2423-bis Codice Civile nonché i vigenti Principi Contabili (OIC 11) obbligano gli Amministratori, in primis, ad esprimere, con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2024, la verifica della sussistenza della cosiddetta "continuità aziendale" (*going concern*). Per questo il Consiglio di Amministrazione, in riferimento a quanto previsto dal D.lgs. 14/2019 (Codice della Crisi) e alla luce delle recenti modifiche introdotte dal D.lgs. 83/2022, entrate in vigore il 15.07.2022, ed in particolare inerente alla pianificazione economico-finanziaria e le rilevazioni, nonché il monitoraggio delle soglie utili anche ai fini della rilevazione tempestiva della crisi e della perdita della continuità aziendale, ha introdotto il monitoraggio dei cosiddetti dieci indici della "crisi di impresa".

In relazione a ciò, pur tenendo conto che la situazione generale manifesta elementi di grande incertezza dal punto di vista geopolitico, sotto l'aspetto prettamente aziendale la situazione risulta essere positiva e costantemente monitorata con la conseguente prospettiva di poter dichiarare, a pieno titolo, la continuità aziendale della società.

L'attuale situazione normativa porta a considerare la società adeguata al mercato di riferimento sotto il profilo istituzionale, organizzativo, commerciale e produttivo. Permane un contesto di mercato dei servizi sanitari (area salute mentale) e socio-sanitari (area dipendenze) fortemente regolato da Regione Lombardia che, attraverso le ATS, applica il sistema dell'accreditamento e provvede alla successiva stipula del contratto ed al relativo budget assegnato. Va mantenuto pertanto il rispetto degli standard strutturali e gestionali previsti dalla normativa, oltre che un costante rapporto con i servizi specialistici che determinano gli accessi e le dimissioni dell'utenza. Infatti per l'accesso ai servizi psichiatrici è necessario l'invio da parte delle ASST e poi la successiva ratifica dell'ATS. Per i servizi delle dipendenze, pur vigendo il libero accesso, è necessario il certificato di stato di dipendenza rilasciato da un servizio ambulatoriale pubblico o privato quali lo SMI, il Ser.T. o il NOA. Resta fondamentale mantenere le strutture pienamente a regime occupando tutti i posti a contratto e, per i servizi non a contratto, reperire utenti in regime di solvenza da soggetti privati. Anche in merito agli adempimenti amministrativi richiesti da Regione Lombardia per la gestione dei flussi e per le azioni di vigilanza (strutturale e di appropriatezza), dovremo intensificare le azioni di controllo per evitare carenze negli standard gestionali al fine di evitare sanzioni, seppur talora pretestuose. Infatti, alla lettura, le molteplici normative risultano spesso non chiare, lasciando spazio di interpretazione ai funzionari che effettuano le ispezioni. Diventerà fondamentale anche il controllo dei flussi produttivi, che hanno portato nel 2024 a beneficiare del nuovo software gestionale.

Vi potrà essere ancora un prevedibile aumento del rischio per i prossimi anni, soprattutto per le "rigidità" intrinseche alla nostra cooperativa determinate sia dal personale, che sotto il profilo professionale potrebbe non essere pienamente idoneo ai nuovi servizi, che dalle strutture che potrebbero necessitare di interventi di manutenzione per ottemperare alle eventuali nuove norme e regole di accreditamento. In quest'ottica va ribadita anche la generale criticità legata al reperimento delle figure professionali sanitarie ed educative, elemento che per ora ha condizionato in modo limitato le nostre scelte, ma che in futuro potrebbe essere di ostacolo nel ricambio fisiologico dei lavoratori.

In una logica di costruzione partecipata delle prospettive future sono stati incrementati i percorsi di formazione del personale, strumento indispensabile per un sempre maggior coinvolgimento nelle azioni

cooperative e di maggiore capacità di lettura dei servizi e di conseguenza dei bisogni delle persone e dei territori. Nella medesima direzione va l'impegno nella costruzione di una sempre maggiore parità di genere, elemento questo in grado di consentire una visione più equa, ampia e completa delle relazioni sociali e interpersonali. Va comunque segnalato che già attualmente la cooperativa dispone, oltre che dei necessari mezzi finanziari, di adeguate competenze – sia da parte della forza lavoro che dell'organo amministrativo – per contrastare ogni eventuale futura e possibile situazione di criticità.

La cooperativa dovrà continuare ad operare garantendo una pluralità di interventi (residenziale, semiresidenziale, domiciliare e da remoto), differenziando i contratti (flusso ATS, con altre P.A., Fondazioni, privati) e reperendo risorse aggiuntive con specifiche progettualità (programmi sperimentali/innovativi) anche rivolgendosi direttamente a famiglie ed aziende.

La capacità di adattamento dei servizi alle nuove esigenze è avvenuta in tutte le aree oggetto dell'intervento della cooperativa, ne sono esempio il lavoro di coinvolgimento in ambito di salute mentale, di familiari degli utenti e di associazioni del territorio, così come i percorsi innovativi di riabilitazione cognitiva o l'utilizzo competente dello strumento della recovery star. Sul fronte delle dipendenze registriamo da un lato l'impegno di prevenzione capillare a favore soprattutto delle giovani generazioni, da parte di Spazio Off, nonché l'impegno delle comunità nello svolgimento di azioni volte a sviluppare e sostenere il protagonismo degli utenti nella programmazione e nella gestione delle attività. Un beneficio significativo si otterrà con la riqualificazione dell'area Trepola, possibile grazie all'acquisizione tramite l'aggiudicazione delle aste dei lotti prima di proprietà di Fraternità. Un'ulteriore positiva ricaduta si avrà con la realizzazione del progetto C'ENTRO, finanziato da Regione Lombardia e Cariplo per un milione di euro e che consentirà, sul terreno a suo tempo acquisito dalla Parrocchia di Ospitaletto, di aumentare i posti messi a disposizione dal Centro Diurno Borghetti, e realizzare la nuova sede di Toc Tok ampliando le disponibilità di accoglienza, con un'attenzione particolare ai bisogni della popolazione adolescenziale e giovanile ed in una logica di "contaminazione costruttiva" tra servizi. In aggiunta a ciò, una larga porzione dell'immobile sarà riservata alle esigenze dell'intera comunità con la realizzazione di spazi di aggregazione e integrazione.

L'attenzione ai bisogni delle persone si è focalizzata, come già descritto, sia sul tema della casa che sul mondo dell'inserimento al lavoro che ha comportato la modifica dello Statuto sociale deliberata dall'Assemblea dei Soci nel mese di dicembre. L'esigenza di passare da attività ergoterapiche a sperimentazioni lavorative in situazione ha portato alla scelta di trasformazione della cooperativa da A ad A+B con ricadute che inizieranno a manifestarsi nel 2025 e negli anni successivi. Sono tutte queste le sfide che ci impegneranno nella costruzione di una dirigenza sempre più al passo con i tempi e che vedrà anche una sua traduzione compiuta nel rinnovo del CDA previsto nel 2026.

Essere accorti, ma non fermi, è questo l'impegno che ci si prospetta anche di fronte al possibile mutamento del quadro istituzionale che risulta in continua evoluzione. Tale "accortezza" consentirà alla società di potersi adattare alle novità che verranno introdotte. Il cambiamento potrà essere una grossa occasione di rinnovamento e di riorganizzazione, a seconda delle nostre capacità di ricollocarci su un mercato dei servizi sempre più competitivo, poiché oltre al pubblico ed al no-profit anche il profit è sempre più presente. Questo implica un ulteriore sforzo non solo di controllo e progettazione, ma anche di creazione di reti innanzi tutto tra cooperative, ma anche con i territori e con i soggetti che condividono con noi lo stesso impegno etico.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Si rimanda all'analisi sviluppata ed esposta nel bilancio sociale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per i quali si sia accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Anche quest'anno, sono state mantenute le misure di prevenzione e le cautele del caso in merito alla prevenzione del contagio da Covid19 (imposte

dalla normativa per i servizi sanitari fino al 30 giugno) poi trasformate in disposizioni generali di prevenzione alle Emergenze Pandemiche, sia a tutela degli ospiti, che del personale impegnato nei servizi. La gestione delle relative procedure è stata costantemente aggiornata e monitorata dal gruppo di lavoro preposto formato dalla "Referente delle Emergenze Pandemiche" nonché Datrice di Lavoro (ai sensi del DLgs 81/08), Benedetta Verità, che ha potuto contare sulla preziosa collaborazione della coordinatrice del Servizio Infermieristico Infermiera Professionale Luisella Marelli. Tale gruppo di lavoro ha poi condiviso con tutte le persone lavoratrici le strategie e le azioni in coordinamento con il Medico Competente dott. Paolo Esposito, i Direttori Sanitari, i referenti d'area ed i responsabili di servizio. L'esito di tale gestione si può definire molto positivo sotto due profili: lo scarso propagarsi dei contagi all'interno delle strutture con episodici contagi, ma senza veri e propri focolai, e il mantenimento in funzione di tutti i servizi senza dover procedere ad alcuna chiusura o interruzione delle prestazioni.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro. Va segnalata invece una richiesta di risarcimento a seguito di un infortunio pregresso promossa in sede giudiziaria dall'ex collega (nonché amministratore e socio) Olivini. La pratica è ancora in corso ed è gestita direttamente dalla nostra compagnia assicuratrice Assimoco che non ha accettato alcuna transazione volendo arrivare in giudizio stante il fatto che gli enti preposti, INAIL in particolare, non abbiano riscontrato alcuna responsabilità da parte della cooperativa per il fatto accaduto. Comunque andrà, la cooperativa non dovrà sostenere alcun onere né per le spese legali né per l'eventuale risarcimento.

Nel corso dell'esercizio, non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile. La nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale, anche attraverso l'organizzazione di corsi di formazione e prevenzione. Anche in merito alla formazione permanente dei lavoratori (con obbligo ECM o meno), volta al mantenimento della loro professionalità ed all'accrescimento continuo delle competenze, è stato programmato un piano formativo aziendale annuale, in particolare si sono svolti il corso rivolto alle figure junior e neo assunte e quello dei responsabili dei servizi. La partecipazione è stata interamente gratuita per tutti i partecipanti.

Nel 2024, Comunità Fraternità ha conseguito la certificazione UNI/PdR 125:2022, affermando con determinazione il proprio impegno per la promozione della parità di genere e per la valorizzazione delle diversità. Questo importante risultato rappresenta non solo un traguardo formale, ma una tappa coerente del percorso culturale e strategico che la Cooperativa ha scelto di intraprendere, orientato alla costruzione di un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso e capace di generare benessere per tutte le persone. In linea con la propria missione e con l'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, Comunità Fraternità ha voluto dotarsi di un Sistema di Gestione per la Parità di Genere volto a garantire pari opportunità nell'accesso, nella permanenza e nello sviluppo professionale, riconoscendo nell'empowerment femminile e nella lotta a ogni forma di discriminazione strumenti fondamentali per la crescita organizzativa e sociale. La certificazione è stata il frutto di un lavoro condiviso, che ha coinvolto l'intera comunità lavorativa, e segna l'inizio di un impegno continuo nel tempo.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio 2024 la cooperativa ha effettuato i seguenti investimenti al fine di ridurre i consumi energetici e di conseguenza le emissioni nocive in ambiente:

- Riqualificazione del parco automezzi con l'acquisto di 3 veicoli di classe ambientale euro 6: 2 Fiat Panda Ibride e 1 Renault Trafic;
- Sostituzione di serramenti presso la sede amministrativa con trasmittanza inferiore a 1,3 W/m²K;

- Ristrutturazione di uffici per creare due appartamenti per il servizio di Housing First, utilizzando serramenti a ridotta trasmittanza e pompe di calore.

Si ipotizza inoltre che, nel corso del 2025, si andranno a realizzare i seguenti interventi strutturali:

- ✓ Riqualificazione del parco automezzi: acquistando ulteriori mezzi elettrici o hybrid;
- ✓ Installazione colonnine di ricarica per veicoli elettrici;
- ✓ Inizio del cantiere per lo spostamento del centro diurno di salute mentale Borghetti e del centro diurno educativo Toc Tok e di 1 sala multifunzionale denominata C'entro con soluzioni ecocompatibili ed impatto energetico quasi zero.

Con queste azioni, si conferma l'attenzione della cooperativa alla tutela ambientale attraverso il contenimento energetico, la riduzione delle emissioni in atmosfera, l'utilizzo di fonti rinnovabili ed usufruendo della mobilità sostenibile. La scelta di investire in impianti e macchinari ad energie rinnovabili, seppur inizialmente onerosa, si ripaga certamente nel giro di pochi anni a livello economico ma ancor più diventa un impegno concreto verso le generazioni future.

Altre informative

In conclusione, ai sensi dell'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si dà atto di quanto segue:

Art. 2428 n. 1) Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto in modo strutturato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento.

Art. 2428 n. 2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non è soggetta ad alcuna attività di controllo, collegamento, direzione e/o coordinamento da parte di altre società e/o enti.

Art. 2428 n. 3) e nr. 4) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate o alienate

Nel corso dell'esercizio e in analisi la cooperativa non ha acquistato e/o alienato, né posseduto, né possiede alla data di chiusura del presente bilancio, azioni proprie e azioni e/o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona.

Art 2428 n. 6-BIS) Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Dal punto di vista finanziario le disponibilità liquide al 31.12.2024 si attestavano ad € 1.540.994 complessivi, suddivisi tra € 566.230 di liquidità su c/c ordinari e denaro e valori in cassa di € 11.529 ed € 963.235 in depositi vincolati. L'importo complessivo è superiore rispetto ad € 1.487.638 presenti al 31.12.2023.

Le giacenze che la cooperativa ha nei 6 rapporti bancari attivi ammontano, in dettaglio, alla data 31.12.2024 a:

- BCC Cassa Padana, un attivo di 378.477 €
- BCC del Garda, un attivo di 37.941 €;
- BCC di Brescia, un attivo di 80.008 €;
- BPER, un attivo di 67.485 €
- Intesa San Paolo, un attivo di 849 €
- Unicredit, un attivo di 1.469 €

Comunità Fraternità ha inoltre, presso il consorzio CGM Finance al 31.12.2024, tre depositi:

- Deposito libero, remunerato al 1,85%, di 204.822 €;
- Deposito vincolato 30 gg, remunerato al 2,85%, di 105.427 €.
- Deposito vincolato 60 gg, remunerato al 3,00%, di 652.986 €.

Infine, la cooperativa aveva al 31.12.2024 un finanziamento da soci pari a 133.727 € ed un residuo debiti verso banche o altri finanziatori pari a 991.822 €, in aumento rispetto ai 661.171 € del 31.12.2023.

L'analisi della liquidità per i successivi 6 mesi ovvero al 30.6.2025 non desta preoccupazioni di sorta e si prevede che la cooperativa possa far fronte a tutti i suoi impegni di gestione ordinaria senza ricorrere a fidi o prestiti. Pare però necessario dotarsi di uno strumento che tenga monitorato i flussi di cassa in modo pluriennale, consentendo una programmazione più precisa nell'impiego della liquidità.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.548.950	41,76 %	3.730.873	44,96 %	(181.923)	(4,88) %
Liquidità immediate	1.540.994	18,13 %	1.489.360	17,95 %	51.634	3,47 %
Disponibilità liquide	1.540.994	18,13 %	1.489.360	17,95 %	51.634	3,47 %
Liquidità differite	2.007.956	23,63 %	2.241.513	27,01 %	(233.557)	(10,42) %
Crediti verso soci	3.550	0,04 %	7.600	0,09 %	(4.050)	(53,29) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.965.990	23,14 %	2.188.002	26,37 %	(222.012)	(10,15) %
Crediti immobilizzati a breve termine	29.734	0,35 %	25.534	0,31 %	4.200	16,45 %
Ratei e risconti attivi	8.682	0,10 %	20.377	0,25 %	(11.695)	(57,39) %
IMMOBILIZZAZIONI	4.948.877	58,24 %	4.567.956	55,04 %	380.921	8,34 %
Immobilizzazioni immateriali	222.559	2,62 %	55.894	0,67 %	166.665	298,18 %
Immobilizzazioni materiali	4.712.106	55,45 %	4.360.300	52,54 %	351.806	8,07 %
Immobilizzazioni finanziarie	14.212	0,17 %	151.762	1,83 %	(137.550)	(90,64) %
TOTALE IMPIEGHI	8.497.827	100,00 %	8.298.829	100,00 %	198.998	2,40 %

STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	4.295.291	50,55 %	4.079.820	49,16 %	215.471	5,28 %
Passività correnti	2.457.792	28,92 %	2.206.330	26,59 %	251.462	11,40 %
Debiti a breve termine	1.513.415	17,81 %	1.200.065	14,46 %	313.350	26,11 %
Ratei e risconti passivi	944.377	11,11 %	1.006.265	12,13 %	(61.888)	(6,15) %
Passività consolidate	1.837.499	21,62 %	1.873.490	22,58 %	(35.991)	(1,92) %
Debiti a m/l termine	797.491	9,38 %	613.381	7,39 %	184.110	30,02 %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	115.015	1,35 %	352.080	4,24 %	(237.065)	(67,33) %
TFR	924.993	10,89 %	908.029	10,94 %	16.964	1,87 %
CAPITALE PROPRIO	4.202.536	49,45 %	4.219.009	50,84 %	(16.473)	(0,39) %
Capitale sociale	573.822	6,75 %	514.531	6,20 %	59.291	11,52 %
Riserve	3.591.519	42,26 %	3.459.071	41,68 %	132.448	3,83 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	37.195	0,44 %	245.407	2,96 %	(208.212)	(84,84) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	8.497.827	100,00 %	8.298.829	100,00 %	198.998	2,40 %

In riferimento a quanto previsto dal DLgs 14/2019 (Codice della Crisi) e ad alla luce delle recenti modifiche introdotte dal DLgs. 83/2022, entrate in vigore il 15.07.2022, ed in particolare inerente alla pianificazione economico-finanziaria e delle rilevazioni nonché il monitoraggio delle soglie utili anche ai fini della rilevazione tempestiva della crisi e della perdita della continuità aziendale si riportano i seguenti indici:

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	84,41 %	91,85 %	(8,10) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	2,70 %	3,11 %	(13,18) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,02	0,97	5,15 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,25	0,18	38,89 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi,			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	49,45 %	50,84 %	(2,73) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,24 %	0,22 %	9,09 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	144,40 %	169,10 %	(14,61) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(746.341,00)	(348.947,00)	(113,88) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,85	0,92	(7,61) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1.091.158,00	1.524.543,00	(28,43) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,22	1,33	(8,27) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.091.158,00	1.524.543,00	(28,43) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.091.158,00	1.524.543,00	(28,43) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	144,40 %	169,10 %	(14,61) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

CONTO ECONOMICO

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.073.868	100,00 %	5.650.846	100,00 %	423.022	7,49 %
- Consumi di materie prime	814.251	13,41 %	802.536	14,20 %	11.715	1,46 %
- Spese generali	1.717.356	28,27 %	1.512.826	26,77 %	204.530	13,52 %
VALORE AGGIUNTO	3.542.261	58,32 %	3.335.484	59,03 %	206.777	6,20 %
- Altri ricavi	832.025	13,70 %	489.084	8,66 %	342.941	70,12 %
- Costo del personale	2.949.513	48,56 %	2.657.337	47,03 %	292.176	11,00 %
- Accantonamenti			125.397	2,22 %	(125.397)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(239.277)	(3,94) %	63.666	1,13 %	(302.943)	(475,83) %
- Ammortamenti e svalutazioni	304.103	5,01 %	255.155	4,52 %	48.948	19,18 %
RISULTATO CARATTERISTICO OPERATIVO (Margine Operativo Netto)	(543.380)	(8,95) %	(191.489)	(3,39) %	(351.891)	(183,77) %
+ Altri ricavi	832.025	13,70 %	489.084	8,66 %	342.941	70,12 %
- Oneri diversi di gestione	291.502	4,80 %	89.064	1,58 %	202.438	227,29 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(2.857)	(0,05) %	208.531	3,69 %	(211.388)	(101,37) %
+ Proventi finanziari	52.785	0,87 %	48.392	0,86 %	4.393	9,08 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	49.928	0,82 %	256.923	4,55 %	(206.995)	(80,57) %
+ Oneri finanziari	(12.799)	(0,21) %	(11.466)	(0,20) %	(1.333)	(11,63) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	37.129	0,61 %	245.457	4,34 %	(208.328)	(84,87) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			(50)		50	100,00 %
+ Quota ex area straordinaria	66				66	
REDDITO ANTE IMPOSTE	37.195	0,61 %	245.407	4,34 %	(208.212)	(84,84) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio						
REDDITO NETTO	37.195	0,61 %	245.407	4,34 %	(208.212)	(84,84) %

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,89 %	5,82 %	(84,71) %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	(6,39) %	(2,31) %	(176,62) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(0,05) %	4,04 %	(101,24) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(0,03) %	2,51 %	(101,20) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	49.928,00	256.873,00	(80,56) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	49.994,00	256.873,00	(80,54) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

COMMENTO AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il fatturato complessivo risulta pari a 6.126.937 €, in aumento rispetto al fatturato dello stesso periodo 2023 in cui il totale era 5.699.265 €, con un aumento del 7,5%.

Per contro, anche i costi complessivi sostenuti dalla cooperativa sono aumentati (11,6%) attestandosi a 6.089.742 € a fronte dei 5.453.858 € del 2023.

Nel dettaglio, i costi che hanno subito il maggiore incremento rispetto allo scorso anno sono, per quanto riguarda le materie prime, alimentari (+ € 20.368). Per contro i costi relativi alle utenze sono diminuiti: energia elettrica - € 1.157.

Il costo del personale dipendente al 31.12.2024 è pari ad € 2.949.513 al 31 dicembre dello scorso anno era pari ad € 2.657.337 con un incremento quindi di € 292.176 (+ 10,9%).

Anche il costo del personale autonomo (dirigenti medici e psicoterapeuti) è incrementato risultando al 31.12.2024 pari a € 655.142 a fronte di € 533.762 al 31.12.2023.

Per quanto riguarda il totale dei componenti straordinari positivi ed in particolare dei contributi in conto esercizio il dato è sensibilmente superiore rispetto a quello dello scorso esercizio: € 487.975 al 31.12.2024 ed € 287.737 nello stesso periodo del 2023 con un incremento di 200.239 €.

Il risultato d'esercizio al 31.12.2024 riporta un utile di 37.195 €, in netto peggioramento rispetto alla gestione ordinaria 2023 in cui si era registrato un utile di + 245.407 €.

A livello dei singoli servizi si evidenziano i risultati positivi di Doppia Diagnosi (+ € 31.353), Polo Borghetti (+ € 149.729), Polo Arcobaleno (+ € 34.548), Frassino (+ € 62.433), CAS (+ € 42.893) e CD Nozza (+ € 70.879).

Gli altri servizi, per cause diverse e con quantità economiche differenti, con l'attribuzione della loro quota di costi generali, hanno risultati negativi.

Rileviamo le maggiori perdite nei seguenti servizi: Toc Tok -58.452 €, Spazio Off - 60.611 € e Tecnica 38 - 109.456 €.

I costi generali che sono stati ripartiti tra i vari servizi ammontano a 544.749 €, leggermente in diminuzione rispetto ai 631.608 € imputati a costi generali nel 2023.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In relazione alla richiesta d'informativa ex art. 2427 / 1° comma n° 22 – quater) del Codice Civile in materia di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ritiene che, al momento, non si riscontri l'insorgenza di significative incertezze che possano, verosimilmente, causare rilevanti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Alla luce del protrarsi dell'incerto scenario economico che anche nel 2025 potrà generarsi, l'Organo Amministrativo sta procedendo a strutturare procedure di controllo dei costi più stringenti nonché verifiche e proiezioni oltre i 6 mesi della liquidità in aggiunta si stanno implementando strategie per aumentare la produttività anche attraverso adozioni di certificazioni di qualità sui processi lavorativi

Nello specifico, la Cooperativa risulta patrimonialmente e finanziariamente attrezzata, in misura adeguata, a recepire l'impatto che si potrà generare alla luce degli andamenti che potranno accadere successivi alla chiusura del bilancio al 31.12.2024.

Pertanto, come in premessa già indicato, anche in forza delle superiori considerazioni, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

A completamento, vorremmo poi segnalare che il Consiglio di Amministrazione nel 2025 è stato convocato 2 volte ed ha affrontato i seguenti punti:

- Relazione amministratori ai sensi ex art. 2381 c. 5 C.C., relativamente all'andamento del secondo semestre 2024, dando informativa rispetto agli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, al monitoraggio degli indici riferiti alla continuità aziendale, all'andamento dei flussi finanziari;
- Approvazione bozza del bilancio di esercizio 2024 e convocazione assemblea ordinaria dei soci;
- Approvazione budget previsionale 2025;
- Aggiornamento bandi Cariplo e MIMIT;
- Comunicazione soci;
- Ratifica tasso sui depositi sociali;
- Aggiornamento vertenza Olivini;
- Aggiornamento nuova sede Spazio Off;
- Aggiornamento piano comunicazione;
- Riesame del sistema di gestione 2024;
- Aggiornamento parco automezzi;
- Liberalità;
- Aggiornamenti Bandi Cariplo e MIMIT.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I nostri obiettivi per il 2025 prevedono:

- Eventuale adattamento dell'organizzazione della cooperativa a fronte di nuove politiche di welfare nazionale e regionale;
- Individuazione di nuove amministrazioni comunali disponibili ad aderire alla Rete SAI vista la scelta del Comune di Castegnato di non rinnovare la progettualità per il triennio 2027-2029;
- Stabilizzazione dei posti di accoglienza CAS alla luce dei cambiamenti nei capitolati prefettizi e dei nuovi orientamenti governativi;
- Realizzazione di progetti di co-housing in collaborazione con realtà produttive del territorio per poter rispondere da un lato all'esigenza di manodopera e dall'altro alla necessità di una collocazione abitativa per i lavoratori;
- Sperimentazione di nuovi percorsi per l'inserimento lavorativo dei richiedenti asilo e rifugiati;
- Potenziamento delle attività svolte dall'equipe degli educatori dei Fondi Povertà con particolare attenzione alla creazione di legami con le altre realtà attive nei diversi Comuni dell'Ambito anche grazie alla partecipazione a tavoli tematici;
- Spinta alle attività di Spazio Casa 23 per immaginare nuove risposte sul tema abitare;
- Rafforzamento della collaborazione con l'Ambito Distrettuale 2 e i diversi Comuni grazie ai progetti housing first e fondi povertà;
- Costruzione con l'Ambito 2 della futura sostenibilità del progetto housing first post scadenza dell'attuale progettazione prevista al 31/03/2026;
- Avvio del progetto Pis in collaborazione con Ambito 2 e 3;
- Mantenimento della partecipazione ai tavoli tematici sia sul tema accoglienza che disagio adulto;
- Rafforzamento della collaborazione con l'Ambito Distrettuale 8 e i diversi Comuni del territorio;
- Rafforzamento della collaborazione con l'Ambito Distrettuale 12 e i diversi Comuni del territorio;
- Rafforzamento delle collaborazioni in rete con altre cooperative e realtà del territorio;

- Sviluppo del centro diurno Toc Tok, rilanciando la convenzione con il CGM di Milano e l'USSM di Brescia, oltre che con gli Ambiti distrettuali anche in vista dell'aumento dei posti disponibili e convenzionamento con gli istituti scolastici per ospitare ragazzi e ragazze in sospensione disciplinare;
- Trasferimento del servizio Spazio Off in altra sede idonea al fine di un contenimento consistente dei costi;
- Revisione organizzativa e gestionale dell'Area delle dipendenze a fronte delle deliberazioni regionali attese nel secondo semestre 2025, che modificheranno i criteri di accreditamento;
- Potenziamento del Servizio Accoglienza, al fine di intercettare utenti sia da orientare ai servizi pubblici che per l'invio nei nostri servizi anche da gestire in solvenza;
- Richiesta a Regione Lombardia, per tramite dell'ATS di Brescia, dell'incremento del budget unico per la salute mentale ed il riconoscimento dell'iperproduzione;
- Inizio della realizzazione di "C'entro" per il trasferimento in zona centrale di Ospitaletto del Centro Diurno Psichiatrico "Borghetti" con l'aumento da 20 a 27 posti accreditati e della nuova sede di Toc Tok con ampliamento dei posti disponibili e realizzazione di una sala comunitaria e polifunzionale;
- Sviluppo delle attività del Progetto Tecnica 38, sia per la sede di Travagliato che per quella di Lograto, per ampliarne e differenziare le commesse e le opportunità occupazionali e risocializzanti;
- Implementazione del nuovo ramo B della cooperativa, anche con lo sviluppo di attività innovative;
- Consolidamento e prosecuzione delle progettualità in essere, prestando particolare attenzione anche alla sostenibilità economica nella stesura dei nuovi budget di progetto.
- Prosecuzione del programma di intervento sugli immobili di proprietà per la messa in sicurezza antisismica, l'efficientamento energetico e la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- Strutturazione e implementazione dei percorsi formativi rivolti al personale, sia dal punto di vista tecnico, che organizzativo che di appartenenza alla cooperativa;
- Potenziamento dell'ufficio tecnico ed acquisti per consentire un efficace monitoraggio e controllo di gestione;
- Pubblicazione del nuovo sito internet e della piattaforma di gestione delle richieste da parte di persone in difficoltà;
- Potenziamento delle attività/servizi a favore delle persone ristrette negli istituti penitenziari dentro e fuori;
- Potenziamento delle attività/servizi a favore delle persone ricoverate nelle REMS;
- Analisi delle potenzialità e criticità dei nuovi indirizzi in salute mentale, con particolare riferimento all'applicazione del Budget di Salute (BdS) attivando ove possibile sperimentazioni locali in collaborazione con i DSMD;
- Focus sulla salute mentale giovanile, in particolare nella fascia di transizione tra servizi per minori e servizi per adulti;
- Proseguire e rilanciare l'accordo di rete "Coontatto", anche alla luce della DGR 3824 del 27 gennaio 2025, con cui Regione Lombardia ha approvato le linee di indirizzo per un percorso di co-programmazione nell'area della salute mentale. In base a tale delibera, le singole ATS sono chiamate a strutturare percorsi territoriali condivisi. In questo contesto, è fondamentale che "Coontatto" rappresenti tutte le cooperative impegnate nella salute mentale ai tavoli di confronto con le ATS. La nostra cooperativa, attraverso i propri rappresentanti, deve contribuire attivamente alla definizione di un minimo comune denominatore che consenta di esprimere una visione coerente e condivisa del settore.

Per poter portare a termine il progetto di sviluppo aziendale la cooperativa dovrà continuare a perseguire la strada della progettazione finanziata da enti pubblici e privati e perseguire la politica della sana e corretta amministrazione nella vigilanza degli investimenti e delle spese di gestione corrente oltre che sull'attenta gestione del personale (interno ed esterno).

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Per espressa previsione di legge, la destinazione del risultato di esercizio viene trattata nel bilancio XBRL.

Vi invitiamo, in conclusione, ad esprimervi su quanto sopra ed ad approvare il bilancio così come sottopostovi.

Il Consiglio di Amministrazione

Festa Alberto	Presidente
Arici Francesco	Vicepresidente
Verità Benedetta	Consigliera Delegata
Angoscini Annalisa	Consigliera
Bonomi Marco	Consigliere
Corsini Giulia	Consigliere
Olerhead Matteo	Consigliere

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COMUNITA' FRATERNITA'
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Sede: VIA XXV APRILE 1/A OSPITALETTO BS
Capitale sociale: 573.822,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 03221920170
Codice fiscale: 03221920170
Numero REA: 344598
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 872000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A127761

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	3.550	7.600
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>3.550</i>	<i>7.600</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	33.820	40.620
5) avviamento	6.949	9.265
7) altre	181.790	6.009

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	222.559	55.894
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.134.972	3.884.409
2) impianti e macchinario	196.575	188.220
3) attrezzature industriali e commerciali	39.127	44.665
4) altri beni	300.332	208.606
5) immobilizzazioni in corso e acconti	41.100	34.400
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	4.712.106	4.360.300
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	14.212	151.762
<i>Totale partecipazioni</i>	14.212	151.762
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	29.734	25.534
esigibili entro l'esercizio successivo	29.734	25.534
<i>Totale crediti</i>	29.734	25.534
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	43.946	177.296
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	4.978.611	4.593.490
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	708.131	858.680
esigibili entro l'esercizio successivo	708.131	858.680
5-bis) crediti tributari	213.653	204.034
esigibili entro l'esercizio successivo	213.653	204.034
5-quater) verso altri	1.044.206	1.125.288
esigibili entro l'esercizio successivo	1.044.206	1.125.288
<i>Totale crediti</i>	1.965.990	2.188.002
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.529.465	1.480.408
3) danaro e valori in cassa	11.529	8.952
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	1.540.994	1.489.360
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	3.506.984	3.677.362
D) Ratei e risconti	8.682	20.377
<i>Totale attivo</i>	8.497.827	8.298.829

	31/12/2024	31/12/2023
Passivo		
A) Patrimonio netto	4.202.536	4.219.009
I - Capitale	573.822	514.531
III - Riserve di rivalutazione	1.167.312	1.167.312
IV - Riserva legale	811.635	738.012
V - Riserve statutarie	1.576.924	1.518.101
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	35.648	35.646
<i>Totale altre riserve</i>	<i>35.648</i>	<i>35.646</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.195	245.407
Totale patrimonio netto	4.202.536	4.219.009
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	10.000
4) altri	115.015	342.080
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>115.015</i>	<i>352.080</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	924.993	908.029
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	133.727	84.006
esigibili entro l'esercizio successivo	133.727	84.006
4) debiti verso banche	94.534	114.330
esigibili entro l'esercizio successivo	11.212	19.751
esigibili oltre l'esercizio successivo	83.322	94.579
5) debiti verso altri finanziatori	817.288	546.841
esigibili entro l'esercizio successivo	103.119	28.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	714.169	518.802
7) debiti verso fornitori	396.015	399.760
esigibili entro l'esercizio successivo	396.015	399.760
12) debiti tributari	55.008	46.354
esigibili entro l'esercizio successivo	55.008	46.354
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.117	87.222
esigibili entro l'esercizio successivo	115.117	87.222
14) altri debiti	699.217	534.933
esigibili entro l'esercizio successivo	699.217	534.933
<i>Totale debiti</i>	<i>2.310.906</i>	<i>1.813.446</i>

	31/12/2024	31/12/2023
E) Ratei e risconti	944.377	1.006.265
<i>Totale passivo</i>	<i>8.497.827</i>	<i>8.298.829</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.241.843	5.161.762
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	487.976	287.737
altri	344.115	201.347
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>832.091</i>	<i>489.084</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.073.934</i>	<i>5.650.846</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	814.251	802.536
7) per servizi	1.554.899	1.379.119
8) per godimento di beni di terzi	162.457	133.707
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.131.886	1.932.660
b) oneri sociali	638.865	553.952
c) trattamento di fine rapporto	164.832	140.150
e) altri costi	13.930	30.575
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.949.513</i>	<i>2.657.337</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.379	19.957
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	277.254	230.887
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.470	4.311
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>304.103</i>	<i>255.155</i>
12) accantonamenti per rischi	-	119.367
13) altri accantonamenti	-	6.030
14) oneri diversi di gestione	291.502	89.064

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale costi della produzione</i>	6.076.725	5.442.315
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.791)	208.531
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	52.785	48.392
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	52.785	48.392
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	52.785	48.392
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	12.799	11.466
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	12.799	11.466
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	39.986	36.926
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	50
<i>Totale svalutazioni</i>	-	50
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	(50)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	37.195	245.407
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.195	245.407

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	37.195	245.407
Interessi passivi/(attivi)	(39.986)	(36.926)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(2.791)</i>	<i>208.481</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	164.832	259.517
Ammortamenti delle immobilizzazioni	302.633	250.844
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		50
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>467.465</i>	<i>510.411</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>464.674</i>	<i>718.892</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	150.549	(51.863)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.745)	53.442
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.695	(8.558)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(61.888)	681.306
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	272.296	(857.873)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>368.907</i>	<i>(183.546)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>833.581</i>	<i>535.346</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	39.986	36.926
(Utilizzo dei fondi)	(237.065)	(110.089)
Altri incassi/(pagamenti)	(147.868)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(344.947)</i>	<i>(73.163)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	488.634	462.183
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(629.060)	(786.792)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(192.044)	(59.280)

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.200)	(3.000)
Disinvestimenti	137.550	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(687.754)	(849.072)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(8.539)	(14.112)
Accensione finanziamenti	320.168	
(Rimborso finanziamenti)	(11.257)	(59.865)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	59.291	47.641
(Rimborso di capitale)		(17.989)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(108.909)	(8.565)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	250.754	(52.890)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	51.634	(439.779)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.480.408	1.920.520
Danaro e valori in cassa	8.952	8.619
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.489.360	1.929.139
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.529.465	1.480.408
Danaro e valori in cassa	11.529	8.952
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.540.994	1.489.360
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e

sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	In 3 esercizi
Avviamento	In 5 esercizi
Altre immobilizzazioni immateriali	Sulla base della durata dei contratti di affitto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso per un importo valutato di euro 11.581.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, i seguenti fabbricati, attualmente parte del patrimonio immobiliare della Cooperativa, sono stati oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2008:

Fabbricato	Importo rivalutazione
Fabbricato Comunità adulti via Trepola	€ 212.799
Fabbricato Comunità Averolda	€ 377.241
Fabbricato Casa Arcobaleno	€ 254.762
Fabbricato Centro Ergoterapico Borghetti	€ 28.939
Totale	€ 873.741

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, senza stanziamento di un fondo svalutazione crediti. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato. I crediti dell'attivo circolante sono valutati al presumibile valore di realizzo, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 21.470.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Tutti i debiti iscritti in bilancio, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono stati valutati al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono espone le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	7.600	(4.050)	3.550
<i>Totale</i>	<i>7.600</i>	<i>(4.050)</i>	<i>3.550</i>

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 25.379, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 222.559.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	72.444	11.581	96.029	180.054
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.824	2.316	90.020	124.160
Valore di bilancio	40.620	9.265	6.009	55.894
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.600	-	187.444	192.044
Ammortamento dell'esercizio	11.400	2.316	11.663	25.379

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Totale variazioni</i>	(6.800)	(2.316)	175.781	166.665
Valore di fine esercizio				
Costo	77.044	11.581	283.473	372.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.224	4.632	101.683	149.539
Valore di bilancio	33.820	6.949	181.790	222.559

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è costituito da:

- Acquisto di un software gestionale per € 4.600
- Costi per lavori di Migliorie sull'immobile di via Trepola 195 a Ospitaletto ex uffici nell'ambito del progetto "Housing First" per € 186.640

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 8.522.548; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.810.442.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.028.784	527.429	274.378	1.072.743	34.400	7.937.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.144.375	339.209	229.713	864.137	-	3.577.434
Valore di bilancio	3.884.409	188.220	44.665	208.606	34.400	4.360.300
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	410.077	43.806	10.776	157.700	41.100	663.459
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(34.400)	(34.400)
Ammortamento dell'esercizio	159.515	35.451	16.314	65.974	-	277.254
<i>Totale variazioni</i>	<i>250.562</i>	<i>8.355</i>	<i>(5.538)</i>	<i>91.726</i>	<i>6.700</i>	<i>351.805</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	6.438.862	571.235	285.154	1.186.197	41.100	8.522.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.303.890	374.660	246.027	885.865	-	3.810.442
Valore di bilancio	4.134.972	196.575	39.127	300.332	41.100	4.712.106

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha effettuato i seguenti investimenti in immobilizzazioni materiali:

Fabbricati	€ 113.575	Acquisto immobile uffici via Trepola 1P – Asta Lotto 1
	€ 25.500	Scorporo terreno su immobile uffici via Trepola
	€ 23.257	Lavori edili su immobile di via Serlini 29 Ospitaletto
	€ 115.640	Acquisto area urbana via Trepola – Asta Lotto 3
	€ 105.700	Lavori edili su immobile Averolda a Travagliato
	€ 10.139	Lavori edili su altri fabbricati
	€ 16.266	Immobilizzazioni in corso (progetto C'Entro)
Impianti	€ 36.314	Impianto refrigerante immobile uffici Averolda
	€ 2.650	Impianti di condizionamento su varie sedi
	€ 1.750	Impianto di videosorveglianza immobile Averolda
	€ 2.290	Manutenzione straordinaria impianto elettrico via Trepola 1P
	€ 802	Manutenzione straordinaria impianto fotovoltaico Borghetti
Attrezzature	€ 2.907	Attrezzature varie per le comunità
	€ 7.869	Attrezzature per la cucina comunità il Frassino
Automezzi	€ 12.546	Acquisto automezzo Fiat Panda Ibrida

	€ 12.546	Acquisto automezzo Fiat Panda Ibrida
	€ 33.868	Acquisto automezzo Renault Trafic 9 posti
Macchine d'ufficio elettroniche	€ 3.118	Acquisto n. 4 PC
Mobili e arredi	€ 25.250	Acquisto di arredi per comunità doppia diagnosi
	€ 38.790	Acquisto di arredi per comunità Il Frassino
	€ 30.082	Acquisto di arredi per appartamenti progetto Housing First
	€ 1.500	Altri acquisti di mobili e arredi
Immobilizzazioni mat. in corso	€ 41.100	Acconti per fornitura e posa serramenti in pvc uffici Averolda

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	156.812	156.812
Svalutazioni	5.050	5.050
Valore di bilancio	151.762	151.762
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	137.550	137.550
Totale variazioni	(137.550)	(137.550)

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	19.262	19.262
Svalutazioni	5.050	5.050
Valore di bilancio	14.212	14.212

Si riporta il dettaglio delle partecipazioni:

DENOMINAZIONE	CITTA' O STATO ESTERO	VALORE A BILANCIO
CGM FINANCE scs Impresa Sociale	Brescia – Via Rose di sotto 53	2.580
Confcooperfidi Italia	Milano – Via F. Filzi 17	250
Agricam scr l	Montichiari (BS) – Via Bornate 1	50
	- Fondo svalutazione partecipazioni	- 50
CONAI consorzio nazionale imballaggi	Milano – Via Lizza 5	7
Fraternità Creativa I.S. s.c.s. onlus	Pisogne (BS) – Piazza Mercanti 1	1.000
Assocoop Società Cooperativa	Brescia (BS) – Via XX Settembre 72	1.000
Cassa Padana BCC	Leno (BS) – Via Garibaldi 25	516
CFI Cooperazione Finanza Impresa scpa	Roma – Via Amendola 5	6.193
CPF80 s.c.r.l.	Lavenone (BS) – Via Nazionale, 13d	50
Fraternità Imp. Sociale scs onlus in liq.	Ospitaletto (BS) – Via Trepola, 195	5.000
	- Fondo svalutazione partecipazioni	- 5.000
Cooperativa Brescia EST	Bedizzole (BS) – Via Gavardina 48	100
Power Energia sc	Bologna – Via Calzoni 1	500
ISB Immobiliare Sociale Bresciana	Brescia – Via Vittorio Emanuele II, 72	1.500
BCC del Garda soc. coop.	Montichiari (BS) – via Trieste, 62	516
	TOTALE	14.212

Il decremento delle partecipazioni è dovuto ai recessi dalle partecipazioni possedute nelle seguenti Cooperative:

- Fraternità Giovani Imp. Soc. società cooperativa sociale onlus per € 52.000
- Fraternità Impronta Imp. Soc. società cooperativa sociale onlus per € 70.500
- Il Mago di OZ società cooperativa sociale onlus per € 15.050

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	25.534	4.200	29.734	29.734
Totale	25.534	4.200	29.734	29.734

I crediti immobilizzati sono costituiti da crediti per depositi cauzionali.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

I crediti sono iscritti al valore nominale. I crediti commerciali sono rettificati al presunto valore di realizzo mediante la deduzione dell'apposito fondo svalutazione crediti.

Non si è presentata la necessita di applicazione del metodo del costo ammortizzato per l'irrelevanza degli effetti che lo stesso avrebbe prodotto.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	858.680	(150.549)	708.131	708.131
Crediti tributari	204.034	9.619	213.653	213.653

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	1.125.288	(81.082)	1.044.206	1.044.206
Totale	2.188.002	(222.012)	1.965.990	1.965.990

I crediti verso clienti sono così composti:

Crediti v/clienti per fatture emesse	294.069
Fatture da emettere a clienti	446.576
Note di credito da emettere	- 11.044
Fondo svalutazione rischio crediti clienti pari allo 0,5%	- 3.703
Fondo svalutazione rischio su crediti clienti già scaduti al 31/12/2024	- 3.085
Fondo svalutazione rischio crediti ATS di Brescia	- 14.682
Totale	708.131

I crediti tributari sono così costituiti:

Credito IVA 2024 come da Dichiarazione	204.671
Crediti Ires	2.726
Altri crediti per ritenute d'acconto su interessi attivi	4.119
Altri crediti per ritenute d'acconto su contributi	2.137
Totale	213.653

I crediti verso altri sono così costituiti:

Crediti per contributi	819.570
Crediti Inail a breve	171
Crediti verso soci per anticipo ritenute cod. tributo 1035 su ristorni	41.838
Crediti per rimborso partecipazioni recedute	154.716
Crediti per rimborso oneri per asta versati in eccesso	15.391
Crediti per rimborsi assicurativi	8.800
Altri crediti a breve	3.720
Totale	1.044.206

I crediti per contributi, iscritti nei crediti verso altri, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito per contributo da Cooperativa di Bessimo "Incubatori di Comunità"	4.011

Credito per contributo impianto termico Immobile via Serlini	19.230
Credito per contributo impianto termico tetto Immobile Averolda	8.816
Credito per contributo da Regione Lombardia	6.949
Credito per contributo da Provincia di Brescia	5.400
Credito per contributo Comune di Ospitaletto	961
Credito per contributo Comune di Sarezzo	200
Credito per contributo da Regione Lombardia "formazione continua"	960
Credito per contributo da Fondazione Oltre	2.400
Credito per contributo da Regione Lombardia	61.351
Credito per contributo Cooperativa di Bessimo	20.730
Credito per contributo Fondazione Conte Gaetano Bonoris	4.000
Credito per contributo da Regione Lombardia progetto "coltivare desideri"	12.605
Credito per contributo da Regione Lombardia progetto "lavori in corso"	60.000
Credito per contributo da ATS BS prog. "NO School"	18.000
Credito per contributo da Fond. Comunità Montana progetto "In gioco"	5.000
Credito per contributo Az. Ovest Solidale progetto "Housing first"	294.982
Credito per contributo Az. Ovest Solidale "Piano povertà"	264.862
Credito per contributo Coop Bessimo prog. "Avatar"	15.113
Credito per contributo Coop Bessimo prog. "Comunità in azione"	14.000
Totale	819.570

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA - Lombardia	708.131	213.653	1.044.206	1.965.990

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.480.408	49.057	1.529.465
danaro e valori in cassa	8.952	2.577	11.529
Totale	1.489.360	51.634	1.540.994

Le attività finanziarie non immobilizzate sono così costituite:

Deposito libero CGM Finance nr 1197	204.822
Deposito vincolato 30gg CGM Finance nr 1196	105.427
Deposito vincolato 60gg CGM Finance nr 2148	652.986

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	20.377	(11.695)	8.682
Totale ratei e risconti attivi	20.377	(11.695)	8.682

Nel seguente prospetto si dettagliano i risconti attivi:

risconti attivi spese istruttoria FRIM	3.255
risconti attivi per rilevazione costi competenza 2025	5.427
totale	8.682

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	514.531	108.054	8.000	56.763	-	573.822
Riserve di rivalutazione	1.167.312	-	-	-	-	1.167.312
Riserva legale	738.012	73.623	-	-	-	811.635
Riserve statutarie	1.518.101	58.769	54	-	-	1.576.924
Varie altre riserve	35.646	-	2	-	-	35.648
Totale altre riserve	35.646	-	2	-	-	35.648
Utile (perdita) dell'esercizio	245.407	(245.407)	-	-	37.195	37.195
Totale	4.219.009	(4.961)	8.056	56.763	37.195	4.202.536

L'incremento del capitale sociale è dovuto all'adesione alla compagine sociale di 8 soci lavoratori persone fisiche che hanno sottoscritto € 1.000 (20 quote).

Il capitale da ristorni è aumentato di € 80.000 per i ristorni deliberati con la destinazione dell'utile di bilancio 2023.

Il capitale rivalutato è aumentato di € 28.054 per la rivalutazione deliberata con il bilancio 2023.

Il decremento del capitale sociale è dovuto al recesso di 7 soci persone fisiche per un totale quota capitale di € 19.300, capitale da ristorni di € 27.350 e capitale rivalutato per € 9.379. Il capitale rivalutato è stato poi rimborsato per altri 734 euro a soci dimessi nel 2023.

Le riserve di rivalutazione, pari ad euro 1.167.312, derivano dalla rivalutazione del valore dei fabbricati, effettuata nell'esercizio 2008 ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

I fabbricati rivalutati nel 2008 sono stati i seguenti:

Fabbricato	Importo rivalutazione
Fabbricato Comunità adulti via Trepola	€ 212.799
Fabbricato Comunità Averolda	€ 377.241

Fabbricato Casa Arcobaleno	€ 254.762
Fabbricato Centro Ergoterapico Borghetti	€ 28.939
Fabbricato Cascina Cattafame	€ 293.571
Totale	€ 1.167.312

Il fabbricato denominato Cascina Cattafame, è stato venduto nel 2022.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	573.822	Capitale	B;C
Riserve di rivalutazione	1.167.312	Capitale	B
Riserva legale	811.635	Capitale	B
Riserve statutarie	1.576.924	Capitale	B
Varie altre riserve	35.648	Capitale	B
Totale altre riserve	35.648	Capitale	B
Totale	4.165.341		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Nell'esercizio 2024 sono stati utilizzati i fondi accantonati negli esercizi precedenti per le seguenti finalità:

- Euro 11.538 a copertura costi per l'erogazione del Premio Territoriale di Risultato (PTR) che la Cooperativa ha corrisposto ai dipendenti in forza nel mese di settembre 2024 sulla base dei risultati conseguiti nell'anno 2023.
- Euro 123.447 a copertura dei costi dovuti all'aumento contrattuale del CCNL correlato all'impossibilità di rendicontare nelle progettualità già in essere i maggiori costi del personale derivanti.
- Euro 102.080 a copertura dei costi sopravvenuti a causa dell'istanza di riversamento del credito di Ricerca & Sviluppo maturato negli anni 2017, 2018 e 2019.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore inizio esercizio	di Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni - nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni - nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	10.000	0	10.000	10.000	0
Altri fondi	342.080	0	227.065	227.065	115.015
Totale	352.080	0	237.065	237.065	115.015

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Altri fondi	31/12/2024
Fondo spese Organo di Vigilanza	10.000
Fondo rischi per aumento dei costi del personale (causa rinnovo CCNL) su progetti già in corso	105.1015
Totale	Euro 115.015

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	908.029	164.832	147.868	16.964	924.993
Totale	908.029	164.832	147.868	16.964	924.993

La variazione in aumento del TFR al 31/12/2024 è composta da:

- Quote di accantonamento del TFR maturate dal personale dipendente: euro 146.394
- Quote di rivalutazione 2024 (tasso 2,32%) del TFR presente in Cooperativa al 31/12/2023: euro 18.438

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Calcolo del costo ammortizzato

Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i tassi d'interesse pagati sui finanziamenti in essere, sono in linea con quelli di mercato e i costi di transazione sostenuti sono stati di importo non rilevante.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	84.006	49.721	133.727	133.727	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	114.330	(19.796)	94.534	11.212	83.322	34.317
Debiti verso altri finanziatori	546.841	270.447	817.288	103.119	714.169	299.391
Debiti verso fornitori	399.760	(3.745)	396.015	396.015	-	-
Debiti tributari	46.354	8.654	55.008	55.008	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.222	27.895	115.117	115.117	-	-
Altri debiti	534.933	164.284	699.217	699.217	-	-
Totale	1.813.446	497.460	2.310.906	1.513.415	797.491	333.708

Variazione del prestito sociale

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2023	84.006
Versamenti del periodo	65.000
Interessi capitalizzati	4.721
Prelievi	20.000
Saldo a 31/12/2024	133.726

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti di prestito soci.

Nel corso dell'anno in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, si è proceduto alla remunerazione del prestito sociale come segue: 5% lordo.

Ai sensi delle disposizioni della Banca d'Italia, si segnala che l'ammontare complessivo dei prestiti sociali al 31.12.2024 risulta nei limiti previsti dalle suddette disposizioni essendo il patrimonio netto al 31.12.2023 (ultimo bilancio approvato) pari ad euro 4.219.009.

In relazione a quanto ulteriormente previsto dalle citate disposizioni della Banca d'Italia, si evidenzia come l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato, risulti, alla chiusura dell'esercizio, pari a 1, l'indice di indebitamento sia pari a 1,02 e il rapporto tra capitale investito e capitale proprio sia intorno ad 1.

Movimentazione dei mutui e dei finanziamenti

Banca	Debito residuo 2023	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 2024	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza
FRIM Cassa Padana 2020	104.814		10.280	94.534	10.235	30/06/2032

Ente finanziatore	Debito residuo 2023	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 2024	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza
FRIM Finlombarda 2020	239.234		28.040	211.194	28.040	30/06/2032
Fin. Finlombarda 2022 n. 203373	132.846	123.726	0	256.572	31.514	31/12/2032
Fin. Finlombarda 2022 n. 203531	174.760	174.762	0	349.522	43.538	31/12/2032

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso partner in progetti per contributi	157.971
	Debiti verso soci uscenti per rimborso capitale	42.356
	Debiti per riversamento credito d'imposta R&S	116.135
	Debiti per pagamento spese condominiali	12.000
	Debiti diversi verso terzi	8.599
	Personale c/retribuzioni	172.263
	Ratei passivi su ferie e festività dipendenti	147.545
	Ratei passivi su contributi ferie e fest. dipendenti	41.471
	Totale	699.217

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA - LOMBARDIA	133.727	94.534	817.288	396.015	55.008	115.117	699.217	2.310.906

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si evidenziano di seguito le garanzie reali:

Ipoteca a BCC Cassa Padana	Per Comunità Fraternità	Euro 261.000	Scadenza il 08.03.2040
----------------------------	-------------------------	--------------	------------------------

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.006.265	(61.888)	944.377
Totale ratei e risconti passivi	1.006.265	(61.888)	944.377

I risconti passivi sono così composti:

Descrizione	Ente	Importo
Risconti passivi contributo G.S.E tetto Averolda	Gestore dei servizi energetici spa	38.280
Risconti passivi contributo capacity building	Fondazione Cariplo	15.357
Risconti passivi contributi G.S.E. tetto - caldaia - impianti	Gestore dei servizi energetici spa	66.080
Risconti passivi prog. social personal trainer	Social personal trainer	10.154

Risconti passivi proventi Cepav per manutenzioni straordinarie	Cepav	113.712
Risconti passivi appartamento via Pio XI	Eredità Viscardi	45.857
Risconti passivi contributo rinnovo veicoli	Unioncamere Lombardia	
Risconti passivi su contributo beni strumentali	Agenzia delle Entrate	600
Risconti passivi su contributo	Banca del Monte Lombardia	4.116
Risconti passivi contributo G.S.E via Serlini	Gestore dei servizi energetici spa	19.230
Risconti passivi progetto "Giovani e lavoro oltre la pena"	Regione Lombardia	14.372
Risconti passivi progetto "Coltivare desideri"	Regione Lombardia (tramite Coop. Bessimo)	12.702
Risconti passivi progetto "Un centro in rete"	Cassa Ammende (tramite Coop. Bessimo)	20.730
Risconti passivi progetto "In gioco"	Fondazione Comunità Bresciana (tramite Coop. Fraternità Impronta)	
Risconti passivi progetto "C'è Tempo"	Fondazione Comunità Bresciana	
Risconti passivi progetto "Gnomo"	Regione Lombardia	
Risconti passivi progetto "T38 raddoppia"	Congrega della carità apostolica	4.329
Risconti passivi progetto "Lavori in corso"	Regione Lombardia	31.717
Risconti passivi progetto "No school dropout"	Ats Brescia	12.692
Risconti passivi progetto "Housing First" gestione corrente	Ovest Solidale	80.316
Risconti passivi progetto "Housing First"- Investimenti	Ovest Solidale	194.125
Risconti passivi progetto "Piano povertà"	Ovest Solidale	242.904
Risconti passivi progetto "Avatar"	Tramite Coop Bessimo	7.556
Risconti passivi su contributo	Fondazione Comunità Bresciana	8.400
Risconti passivi su contributo per Spazio OFF		1.148
	Totale	944.377

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette per accoglienza sociale adulti	1.579.091
Rette per centro diurno psichiatrico	920.155
Rette per assistenza e comunità psichiatrica	742.337
Progetto TR14	82.547

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni Spazio Off	84.298
Rette appartamenti sociali	175.575
Servizio accoglienza profughi	1.273.641
Azioni e formazioni GAP	29.592
Servizi domiciliarità	17.771
Rette servizio TOK TOK	41.258
Servizio infermieristico	4.960
Altri servizi	290.618
Totale	5.241.843

Altri ricavi e proventi	
Affitti attivi	16.093
Recupero costi utenze e altre spese	20.117
Ricavi scambio sul posto energia elettrica imp. fotovoltaico	2.367
Risarcimento danni da assicurazioni	16.066
Sopravvenienze attive	202.054
Plusvalenze	66
Contributi in conto capitale	1.822
Recupero pocket money servizio accoglienza profughi	83.862
Altri ricavi e proventi	1.668
Totale	344.115

Contributi in conto esercizio	
Contributi da Provincia di Brescia	5.400
Contributi da Regione Lombardia	6.949
Contributi Fondazione Comunità Bresciana	18.500
Contributi Fondazione Cariplo	3.515
Contributo da Congr. Carità Apostolica "T38 raddoppia"	4.341
Contributo da Fondazione Banca del Monte Lombardia	2.059
Contributo acquisto beni strumentali L.178/2020	499
Contributi da Fondazione Oltre	2.400
Contributi su impianto fotovoltaico	5.349

Contributi GSE	9.967
Contributi "formazione continua" Regione Lombardia	960
Contributo da ATS BS prog. "No school dropout"	9.193
Contributo 5x1000	2.191
Contributi da Comune di Brescia	1.126
Contributo da ATS BS per voucher	7.650
Contributo Reg. Lomb. Progetto "Gnomo"	99.767
Contributo da Associazione Cuore Amico Frat. Onlus	2.000
Contributo da Coop Bessimo prog. "Incubatori"	8.057
Contributo da Coop Bessimo prog. "Un centro in rete"	27.590
Contributo da Fondo Sociale Regionale	2.500
Contributo Ovest Solidale "Housing first - gest. Corr."	32.126
Contributo Ovest Solidale "Housing first - Invest."	33.874
Contributo da Comune di Ospitaletto per housing sociale	11.529
Contributo da Comune di Leno per housing sociale	400
CT da Reg. Lombardia "Giovani e lavoro oltre la pena"	36.610
Contributo da Coop Bessimo prog. "Avatar"	13.055
Contributo da Regione Lombardia "Lavori in corso"	39.567
Contributo da Coop Girasole prog. "Coltivare desideri"	12.421
Contributo da Ovest Solidale "Piano povertà"	67.850
Contributi da privati in conto esercizio	9.040
Contributi vari	11.490
Totale	487.976

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA - LOMBARDIA	5.241.843
Totale	5.241.843

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	6.320	6.479	12.799

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati, nei componenti positivi, sopravvenienze attive di entità eccezionale ma di natura ricorrente a seguito del riconoscimento tardivo dei saldi dovuti alle prestazioni erogate nei contratti con ATS.

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati, nei componenti negativi, sopravvenienze passive di entità eccezionale derivanti dal riversamento dei crediti di imposta per investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo relativi agli esercizi 2017, 2018 e 2019 per un totale di euro 174.201 da riversare in 3 rate annuali con scadenza 16/12 dal 2024 al 2026.

A fronte di tale costo eccezionale sono stati utilizzati i fondi per rischi ed oneri accantonati negli esercizi precedenti, rilevando quindi sopravvenienze attive per euro 102.000 a parziale copertura.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società essendo cooperativa sociale di produzione lavoro, gode dell'esenzione dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 in quanto l'ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In dettaglio:

Totale costi	Euro 6.076.725	+
Costi materie prime	Euro 814.251	-
Costo soci 2024	Euro 2.345.385	-
Totale imponibile	Euro 2.917.089	
Di cui 50%	Euro 1.458.545	È inferiore al costo soci 2024

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di Irap (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera (U.L.A.).

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	77	13	92

La forza lavoro al 31/12/2024 risulta così composta:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	72	72	0
Lavoratori ordinari non soci	34	20	14
Lavoratori autonomi soci	10	7	3
	116	99	17

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Sindaci	
Compensi	20.000

Categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie soci cooperatori valore nominale 50 euro	9.020	451.000	827	50	9.847	492.350
Azioni soci sovventori valore nominale 500 euro	-	-	-	-	-	-
Azioni da cap.sociale rivalutato	-	63.531	-	17.941	-	81.472
Totale	9.020	514.531	827	17.941	9.847	573.822

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie sono costituite da fidejussioni rilasciate per finanziamenti a Comunità Fraternità ed a favore dell'Ente erogante e sono così composte:

Ipoteca a BCC Cassa Padana	Per Comunità Fraternità	Euro 261.000	Scadenza il 08.03.2040
----------------------------	-------------------------	--------------	------------------------

Gli importi nominali per le garanzie da finanziamenti sono stati ridotti in proporzione al debito residuo.

A seguito della firma dell'accordo integrativo territoriale relativo al CCNL, firmato dalle organizzazioni datoriali e sindacali, nel mese di settembre 2025 la cooperativa è impegnata ad erogare un importo a titolo di PTR ai soli lavoratori presenti al 30.9.2025.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Continuità aziendale – Art. 2423 -bis Codice Civile

Va evidenziato che la Cooperativa ha generato dati annuali in crescita sotto l'aspetto del fatturato e del valore della produzione.

Risultati che sono confermati anche dall'andamento dell'attività in questa prima frazione di esercizio 2025.

Al riguardo di quanto in argomento, le disposizioni ex art. 2423-bis Codice Civile nonché i vigenti Principi Contabili (OIC 11) obbligano gli Amministratori, in primis, ad esprimere la verifica della sussistenza della cosiddetta "continuità aziendale" (*going concern*).

In relazione a quanto in argomento, e tenuto debito conto delle costanti valutazioni esperite sino ad oggi, tipiche delle PMI, aventi natura finanziaria, gestionale nonché di altri indicatori, si ritiene che la società possa continuare, a pieno titolo e come già avvenuto per i precedenti esercizi, a beneficiare della continuità aziendale, non emergendo alcuna significativa incertezza e pur considerando le turbolenze di matrice geopolitica.

Quindi, in riferimento alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1 codice civile e al documento OIC 11, anche in forza delle superiori considerazioni, si attesta che i criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2024, come in prosieguo dettagliato, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e, conseguentemente, la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto non emergono parametri, e/o segnali e/o indicazioni che identifichino incertezze sull'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Informativa ex art. 2427 / 1° comma n° 22-quater) Codice Civile

In relazione alla richiesta d'informativa soprarichiamata in materia di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sulla base di quanto disposto dall'OIC 29 in argomento, si segnala che:

- non sono intervenuti, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti che debbano essere recepiti nei valori del bilancio in oggetto;
- non sono intervenuti, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti che, pur non dovendo essere recepiti nei valori di bilancio, richiedano adeguata illustrazione nella presente nota integrativa.

Comunicazioni ex art. 24 Legge 23.12.2021 n° 238 (legge europea 2019-2020)

Con riferimento alle disposizioni introdotte dall'art. 24 comma 2 lett. a) della richiamata legge in materia di "compensi di partite", si segnala che il presente bilancio non risulta interessato da operazioni oggetto di compensazione.

Altre informazioni

Si dà atto che la Società, come previsto dalla normativa in materia di "Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa", ex D. Lgs. n° 14/2019 e successive modificazioni e integrazioni, nonché con riferimento ai doveri disposti ex art. 2086 C.C. a carico dell'imprenditore, dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di conseguenti idonee iniziative.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.241.829	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	814.251	-	-	
B.7- Costi per servizi	1.554.899	-	-	
B.9- Costi per il personale	2.949.513	2.152.143	73,0	SI

Compensi collaboratori e professionisti	509.304	193.242	37,94%
Totale costo del lavoro	3.458.817	2.345.385	67,81%

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 della L. 59/92 e dall'art. 2545 del CC, gli amministratori informano l'assemblea sui criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Procedura di ammissione dei nuovi soci (articolo 2528 C.c.)

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta i seguenti importi:

Ente	totale incassato	natura incasso
COMUNE DI BRESCIA	25.989	Contributi/progetti
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OVEST SOLIDALE	2.400	Contributi/progetti
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OVEST SOLIDALE	143.017,91	Contributi/progetti
COMUNE DI OSPITALETTO	27.779	Contributi/progetti
COMUNE DI LENO	600	Contributi/progetti
ATS DI BRESCIA PER VOUCHER ADOLESCENTI	7.650	Contributi/progetti
ATS DI BRESCIA PER DPI	3.363	Contributi/progetti
C.C.I.A.A. DI BRESCIA	4.500	Contributi/progetti
REGIONE LOMBARDIA - Progetto Gnomo	132.846	Contributi/progetti
REGIONE LOMBARDIA - Progetto Lavori in corso	60.000	Contributi/progetti

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA-UDEPE	24.818,60	Contributi/progetti
G.S.E.	6.286.57	Contributi/progetti
TOTALE	439.250,08	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 37.195:

- € 11.158,50 al Fondo di Riserva Legale ex art. 2545-quater del C.C. corrispondente al 30% dell'utile netto, comunque, indivisibile ex art. 12 legge 904/77;
- € 1.115,85 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992;
- € 24.920,65 al Fondo di riserva Indivisibile ex art. 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente
Alberto Festa

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
di Comunità Fraternità - Società cooperativa sociale ONLUS
al **BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024**
redatta ai sensi dell'art. 2429, Comma 2, c.c.

All'Assemblea dei Soci della società *Comunità Fraternità – Società coop. sociale onlus*

Premessa

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società e predisposta sulla base delle attività di vigilanza effettuata ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c..

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cooperativa *Comunità Fraternità - Società coop. sociale onlus*, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di

indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Cooperativa Comunità Fraternità – Società coop. sociale onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Vostra Cooperativa al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società cooperativa al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Vostra cooperativa al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 37.195. L'organo di amministrazione ha messo a nostra disposizione il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e relazione sulla gestione, approvato dallo stesso in data 18 febbraio 2025 e relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società cooperativa e, in

base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e preso visione della relazione annuale e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze derivanti dalla guerra russo-ucraina e tra Israele ed Hamas, eventi nefasti che – pur non impattando sull'attività sociale – riverberano indirettamente i loro effetti negativi sull'intero sistema economico delle imprese. In relazione a quanto in argomento, sono intervenute interlocuzioni con gli amministratori e con il responsabile amministrativo e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'*art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14* e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14*.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'*art. 2423, comma 5, c.c.*

Ai sensi dell'*art. 2426, n. 6 c.c.*, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 11.581, ora in fase di regolare ammortamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Natura mutualistica della Vostra cooperativa

Vi riportiamo di seguito i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta, inoltre, che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio, sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c., il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c., il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato nella Nota Integrativa la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2024. Il Collegio ha accertato che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nella tabella sottoposta al Collegio ed inserita nella Nota Integrativa, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente. Si può, pertanto, affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta tramite l'apporto lavorativo dei soci rappresenta il 73,00% dell'intero costo del personale dipendente, che passa al 67,81% se si considerano anche i soci con rapporto professionale.
- il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/02, che hanno avuto esito positivo, e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 L. n. 59/1992.

Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato in Nota Integrativa l'entità del "prestito sociale", la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla Cooperativa. Il Collegio Sindacale attesta che in merito alla raccolta del prestito sociale della Cooperativa non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella

presente relazione.

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali al n. A127761 -- Categoria Attività Esercitata: produzione e lavoro-gestione di servizi. Si segnala che alla data della presente la cooperativa ha completato il processo teso ad acquisire i requisiti operativi per l'esercizio delle attività tipiche delle cooperative classificate nella sezione B dell'albo delle cooperative sociali.
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con d.m. 04/07/2019.
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa, che constano in gestione di servizi socio-educativi.
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato in Nota Integrativa in merito all'obbligo di dare informativa come previsto dall'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017 (somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura).

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio non rileva cause ostative a che l'assemblea dei Soci approvi il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto e proposto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda, infine, con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in Nota Integrativa.

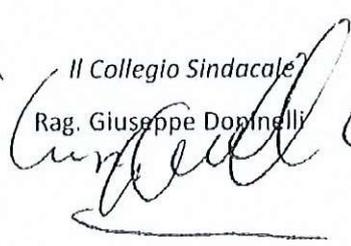
Ospitaletto, 21 marzo 2025

Dott. Fabrizio Spassini



Il Collegio Sindacale

Rag. Giuseppe Doninelli



Dott. Giuseppe Bono





comunità

BILANCIO SOCIALE

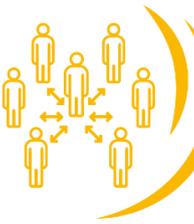
Comunità Fraternità

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Esercizio 2024



INDICE

	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	Pag. 5
	STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE	Pag. 8
	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	Pag. 13
	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Pag. 22
	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	Pag. 30
	ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 35



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate gli scorsi anni, anche per l'esercizio 2024 la cooperativa sociale Comunità Fraternità si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto

quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto dal CdA riunitosi nel suo intero e da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Comunità Fraternità è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie, servizi educativi semiresidenziali per ragazzi e adolescenti finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, alloggi sociali, agricoltura sociale e accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Comunità Fraternità
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	03221920170
Sede Legale	Via XXV Aprile, 1/A, Ospitaletto
Tra le Altre Sedi	via della Tecnica 38, Travagliato via della Tecnica 36, Travagliato via Trepola 195, Ospitaletto viale Italia 26, Brescia via Sardello 19, Nozza di Vestone via Madonna del Convento, Mocenigo di Vestone via Rudiana 3, Lograto via Serlini 29, Ospitaletto via Sebino 3, Ospitaletto via Martiri della Libertà 94, Ospitaletto

Nello specifico la cooperativa si occupa quotidianamente di oltre 350 persone al giorno inserite nei 15 servizi (la maggior parte dei quali accreditati) che abbracciano le varie aree del sanitario, sociosanitario e sociale. L'area della salute mentale accoglie pazienti maschi nella struttura residenziale di Ospitaletto e pazienti misti nei due centri diurni ad Ospitaletto e Nozza di Vestone. Gestisce poi una serie di appartamenti per l'autonomia e interventi domiciliari. L'area per le dipendenze conta al suo interno due strutture residenziali maschili per il trattamento della comorbilità psichiatrica ad Ospitaletto ed una residenziale maschile a Travagliato per l'alcolismo, la comorbilità psichiatrica ed il poli-abuso di sostanze, oltre ad un centro diurno a Brescia per il trattamento delle dipendenze in comorbilità psichiatrica,

la dipendenza da gioco d'azzardo e da tecnologie, particolarmente dedicato ad adolescenti e genitori. L'area sociale raduna i servizi che si occupano di accoglienza, carcere, laboratori occupazionali e centro diurno sociale per adolescenti autori di reato. L'area inclusione coordina i servizi per migranti (CAS e SAI), un servizio dedicato all'Housing sociale e interviene nei piani di povertà locali. La cooperativa ha sviluppato al suo interno un servizio dedicato alla comunicazione ed alla progettazione che, in sinergia con gli altri servizi, si occupa di comunicazione interna ed esterna e di ricerca finanziamenti, progettazione e rendicontazione, in stretto collegamento con l'amministrazione e l'ufficio legale. Un gruppo di educatori esperti si occupa di formazione, sia per l'interno che per l'esterno, organizzando percorsi formativi ad hoc anche in sinergia con Enti del privato sociale e del pubblico.

Comunità Fraternità affianca a tali attività principali e di interesse generale, alcune attività secondarie e strumentali in uno sportello telefonico di ascolto del territorio, con due educatrici esperte dedicate all'orientamento del bisogno. In quest'anno sono state prese in carico 779 richieste di aiuto, confermando purtroppo un trend in crescita di persone in difficoltà. La cooperativa partecipa, poi a vario titolo, a più tavoli provinciali per favorire la costruzione ed il mantenimento delle reti, nonché per incentivare la co-progettazione e co-programmazione dei vari interventi a sostegno della popolazione in generale.

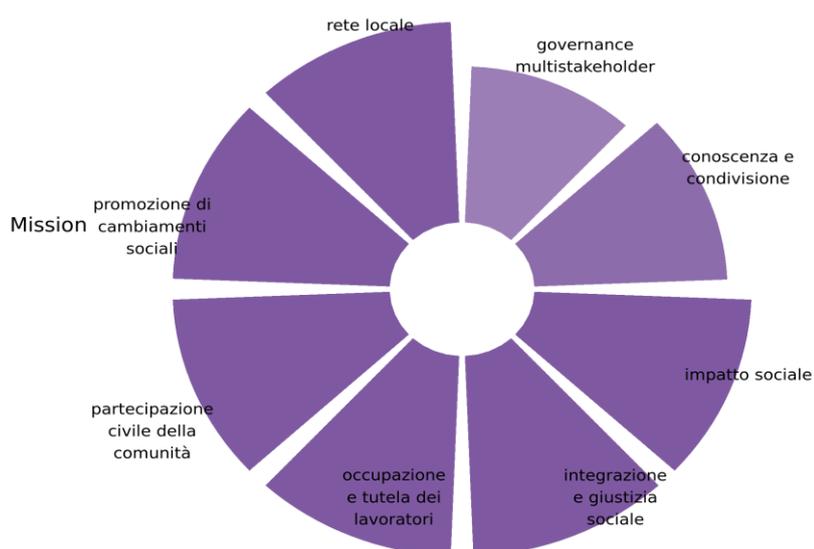
Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle **attività previste statutariamente**, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini che realizza attraverso la gestione di servizi sanitari, socio-sanitari, socioassistenziali ed educativi, inclusi quelli esplicitati nell'articolo 1 lett. a) della legge 381/91 come modificato dal D. Lgs. n. 112/17. La Cooperativa si ispira ai valori etici e spirituali cristiani, contenuti nella Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica e ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale, contenuti nella Dichiarazione di identità cooperativa approvata dall'Alleanza Cooperativa Internazionale ed in rapporto ad essi agisce. La Cooperativa si propone pertanto di svolgere in modo organizzato, in uno spirito cristiano e senza fini di lucro, qualsiasi attività inerente alla educazione, alla qualificazione morale, culturale, professionale e materiale, al sostegno della famiglia nonché all'inserimento sociale di chiunque, adulto o minore, disabile fisico-psichico-sensoriale, dipendente da sostanze lecite e illecite, materiali ed immateriali, detenuto o in misura alternativa, disadattato, fragile, proveniente da paesi terzi, profugo richiedente asilo, etc. si trovi in uno stato di indigenza, di bisogno o di emarginazione in genere e che liberamente chiede di usufruirne. Ciò attraverso l'utilizzo ottimale e la stabile organizzazione delle risorse morali, fisiche e materiali dei soci e dei terzi che a qualsiasi titolo, professionale, di volontariato o quali utenti partecipano, nelle diverse forme, alla attività ed alla gestione della Cooperativa.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa nasce nel 1978 come organizzazione di volontariato e assume la forma di cooperativa sociale nel 1993. Comunità Fraternità viene inizialmente fondata da tre giovani ragazzi dell'oratorio di Ospitaletto: i fratelli Antonio e Giuseppe Bergamini e Giovanni Borghetti che, a partire dai primi anni Settanta e sotto la guida della parrocchia e di don Corrado Fioravanti, condividono esperienze di solidarietà verso le persone emarginate e le famiglie problematiche del territorio. Da quella spinta volontaristica verso i più deboli tra i deboli, nacque la prima cooperativa e da essa, per

gemmazione, si svilupparono un gruppo di cooperative sociali di tipo A e di tipo B, un consorzio ed un'associazione di volontariato che hanno condiviso per lungo tempo linee di sviluppo e scelte strategiche.

A partire dal 2011 le ripercussioni della crisi economica e finanziaria globale si riverberano anche sulle attività delle varie cooperative che vivono, così, momenti di tensione interna che hanno come conseguenza principale il venir meno di collaborazioni e sinergie fino allo scioglimento, di fatto, del Consorzio. Dal 2012 inizia un nuovo corso che punta a ridare un'immagine nuova alla cooperativa "madre" con la creazione di un nuovo logo e di una nuova mission: "Accanto alle Persone". Dal punto di vista gestionale e strategico le cooperative rimaste (4 di tipo A e 5 di tipo B) mantengono un livello di autonomia, ma collaborano tra loro condividendo lo spirito iniziale di servizio e di apertura ai bisogni del territorio. Si è inoltre consolidata l'Associazione di Promozione Sociale "Fraternità Solidale" che raggruppa i diversi volontari che operano nei vari servizi delle cooperative di Fraternità.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La mission della cooperativa è orientata a "stare accanto alle persone", in particolare quelle più fragili e in difficoltà sotto vari punti di vista, quelle che non si rivolgono ai servizi pubblici, o non trovano risposte, o che hanno bisogno di molti supporti per riuscire a reggere la complessità sociale che viviamo. Spesso la cooperativa riesce a realizzare iniziative che rispondono ai nuovi bisogni emergenti e che precedono le normative dedicate e ciò può rappresentare un limite oggettivo da attenzionare perché rischia di minarne la sua sostenibilità. È dunque in continuo e attento monitoraggio delle priorità da mettere in campo, privilegiando possibilmente gli ultimi tra gli ultimi.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- maggior controllo gestionale sia attraverso l'implementazione di nuovi strumenti tecnici gestionali, per l'appunto, ma anche attraverso una calendarizzazione di periodiche verifiche tra amministrazione e servizi al fine di ottimizzare i costi ed efficientare l'utilizzo delle risorse umane ed economiche;
- procedere gradualmente al recupero dell'area storica di via Trepola sia dal punto di vista della riorganizzazione dei servizi esistenti che del miglioramento ambientale e strutturale degli spazi;
- sviluppare gli investimenti della cooperativa in sinergia con le esigenze del territorio e con la collaborazione con altri enti della rete, condividendo professionalità e finanziamenti;
- mantenere e rinforzare la partecipazione ai vari coordinamenti e tavoli territoriali sia del terzo settore, che degli ambiti distrettuali comunali, che delle ASST e ATS di appartenenza;
- favorire la ripresa della formazione costante del personale in un'ottica di valorizzazione del capitale umano;
- applicare pienamente il nuovo contratto collettivo delle cooperative.



Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

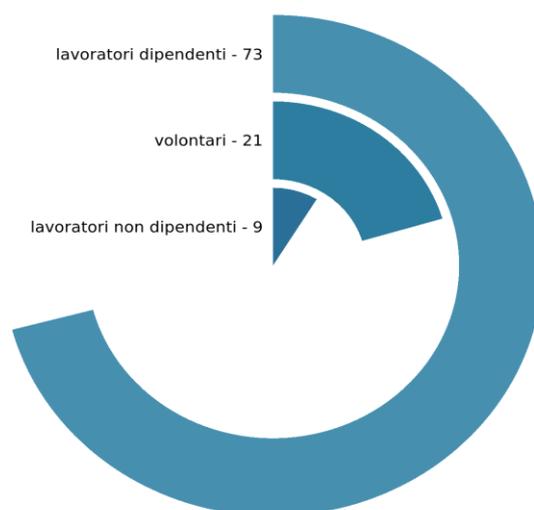
Soci	103
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	90%
Membri del Consiglio di Amministrazione	7
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	9

Gli organi di governo restano in carica tre anni. Vi è un presidente, un'amministratrice delegata ed un vice-presidente. Tutti e tre hanno la rappresentanza legale.

Al 31 dicembre 2024, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 103 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 8 e l'uscita di 7 soci, registrando così una variazione positiva.

Comunità Fraternità si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 91.25% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

Suddivisione soci per tipologia



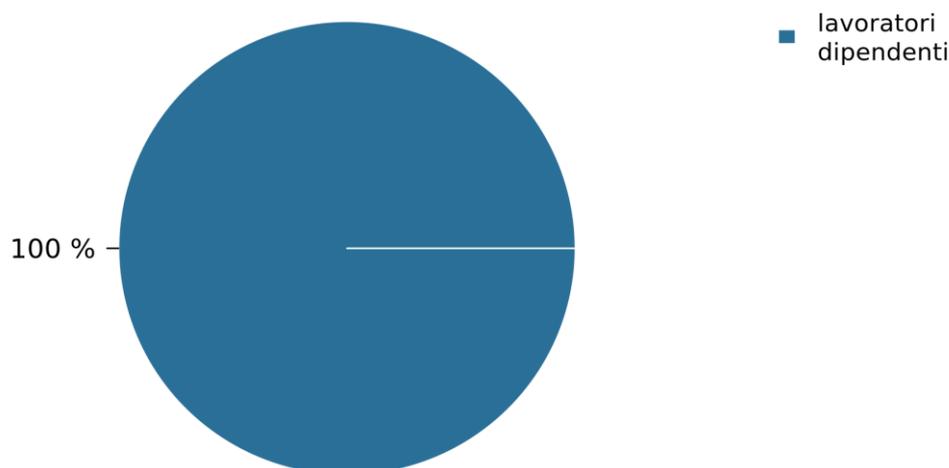
Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Dopo un periodo significativo di conoscenza e collaborazione con la cooperativa, il presidente o un consigliere propongono al lavoratore la possibilità di diventare socio, raccontandone vantaggi ed oneri e proponendo una maggior partecipazione attiva alla vita della cooperativa nel suo complesso. La decisione di aderire alla compagine sociale, approvata dal consiglio di amministrazione dietro richiesta scritta, si ufficializza col versamento della quota azionaria. I nuovi dipendenti sono seguiti anche attraverso un corso di formazione ad hoc, nel quale approfondire la conoscenza della cooperativa sia nei suoi valori ispiratori, anche con testimonianze dei primi operatori, che attraverso lo sviluppo di tematiche inerenti i vari servizi della cooperativa e le modalità operative che si utilizzano nella quotidianità. Tra i vantaggi nell'adesione alla compagine sociale, vi è la possibilità di accedere a benefit e/o ristorni in caso di buoni risultati economici.

Nel 2024 Comunità Fraternità ha organizzato 1 assemblea ordinaria e 2 assemblee straordinarie. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 90%, di cui il 24% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 67%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 7 consiglieri. Nell'anno il CdA si è riunito 9 volte con un tasso medio di partecipazione dell'85.71%.

Nome e Cognome	Ruolo	Data Prima Nomina	Durata in Carica
Alberto Festa	Presidente	11/02/1993	3 anni
Francesco Arici	Vice-presidente	16/05/2017	3 anni
Benedetta Verità	Amministratrice delegata	16/05/2017	3 anni
Annalisa Angoscini	consigliera	23/07/2020	3 anni
Marco Bonomi	consigliere	23/07/2020	3 anni
Giulia Corsini	consigliera	26/05/2023	3 anni
Matteo Olerhead	consigliere	26/05/2023	3 anni

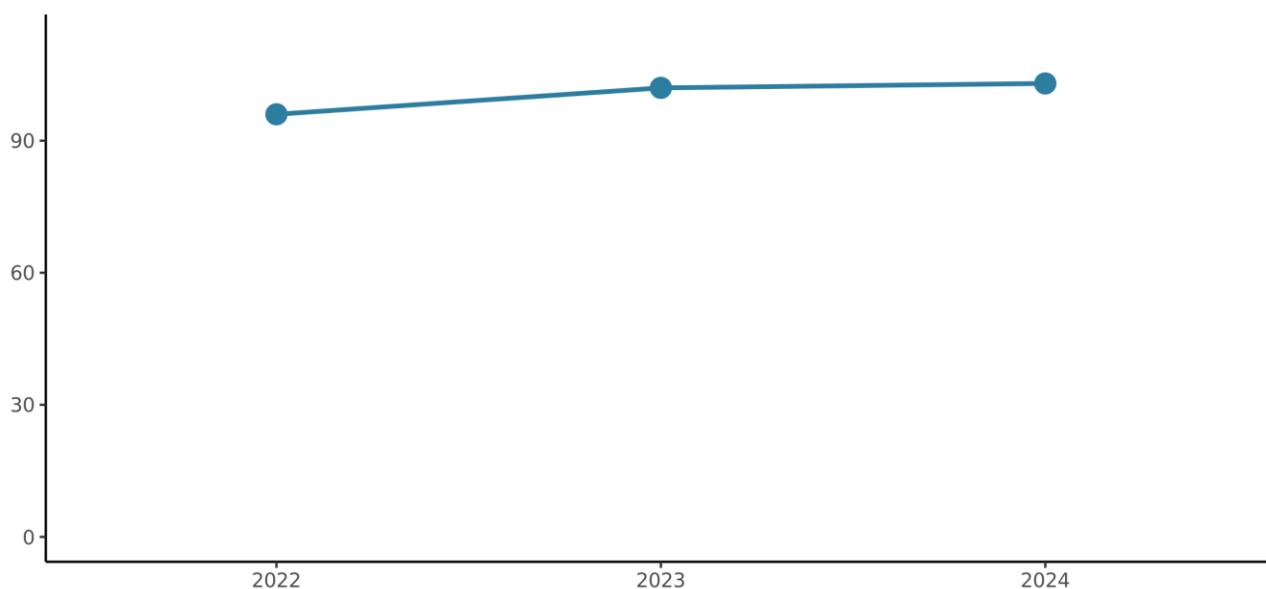
Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo di un 42.9% di donne.

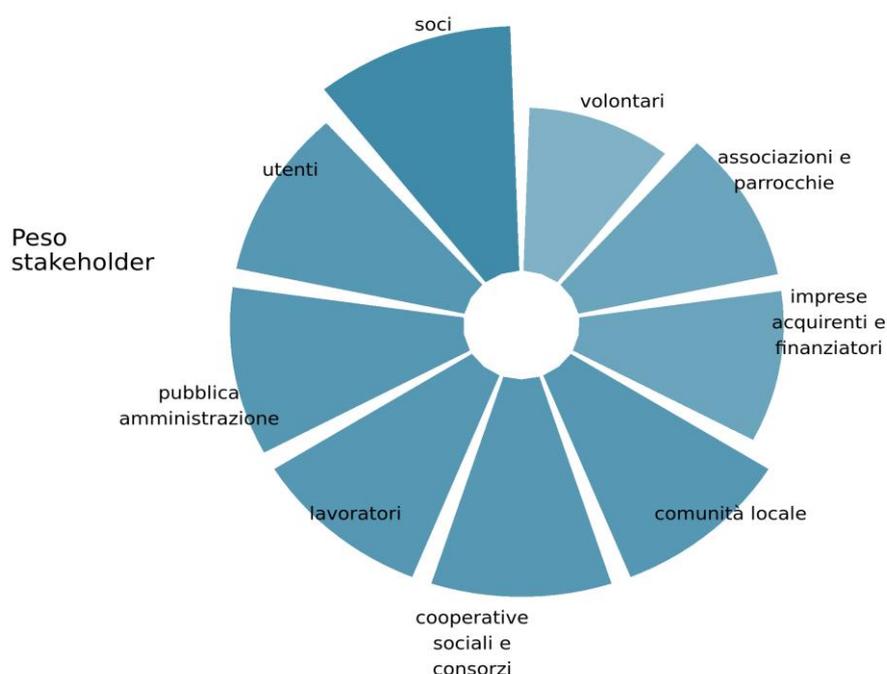
Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 15 soci, come anticipato essi sono oggi 103. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 48% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 40% di soci presenti da più di 15 anni.

Andamento numero soci



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 4.160 Euro per i revisori contabili e 16.640 Euro per altre figure che ricoprono cariche elettive. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali. Comunità Fraternità rende partecipi i **beneficiari dei servizi**, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli **altri portatori d'interesse**, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione dell'attività, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2024 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Comunità Fraternità.

Risorse Umane Nell'anno

Lavoratori ordinari	105
Collaboratori	12
Professionisti	37
Volontari	30

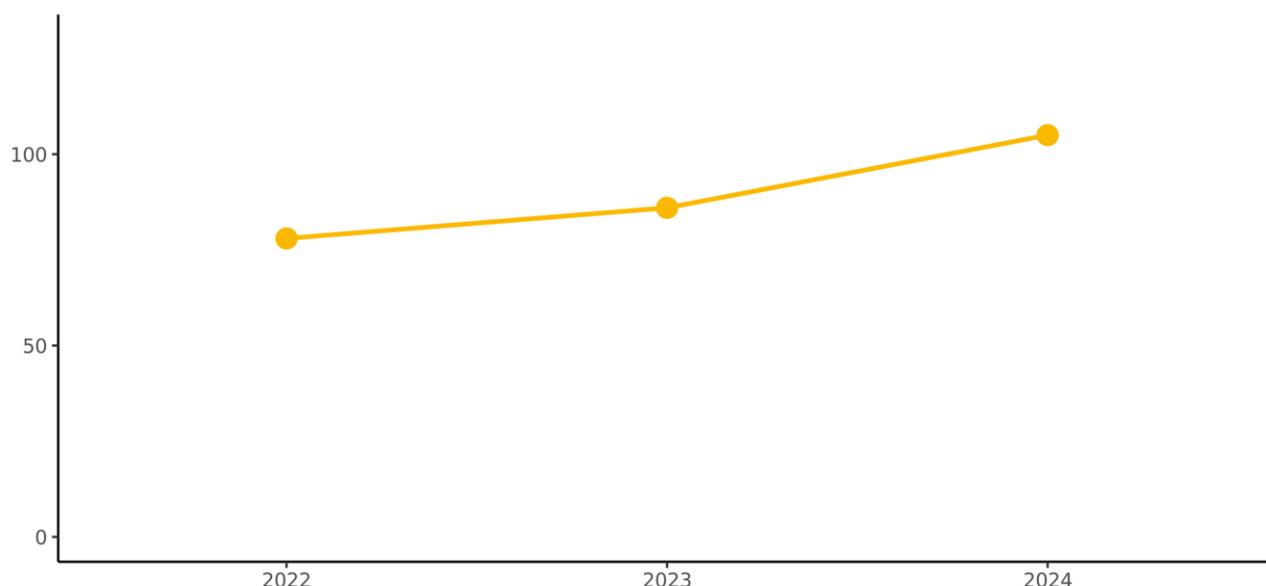
Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. La cooperativa è organizzata per aree e ciascuna area è presidiata da un responsabile che fa capo al consiglio di amministrazione. Nello specifico si tratta dell'area sanitaria (che al suo interno ha i servizi dedicati alla salute mentale), dell'area socio-sanitaria (che raduna i servizi dedicati alle dipendenze), dell'area inclusione (che organizza i servizi dedicati alle migrazioni: CAS e SAI, nonché housing e piano povertà in sinergia con gli ambiti territoriali) ed infine dell'area sociale (che presidia i servizi di carattere sociale legati alle persone autrici di reato, all'orientamento del bisogno e alle attività occupazionali ed espressive). I consiglieri si ritrovano a cadenza quindicinale, sotto la guida del presidente ed alla presenza del referente per le risorse umane e del responsabile dell'area dipendenze (unico responsabile di area non consigliere) per analizzare le criticità del momento e indirizzare l'intervento.

I dipendenti

I **lavoratori dipendenti** impiegati dalla cooperativa al 31/12/2024 sono 105, di cui il 76.19% a tempo indeterminato e il 23.81% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 18 dipendenti rispetto all'uscita di 20 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 8 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2024 è stato quindi di 105 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 96.01 unità.

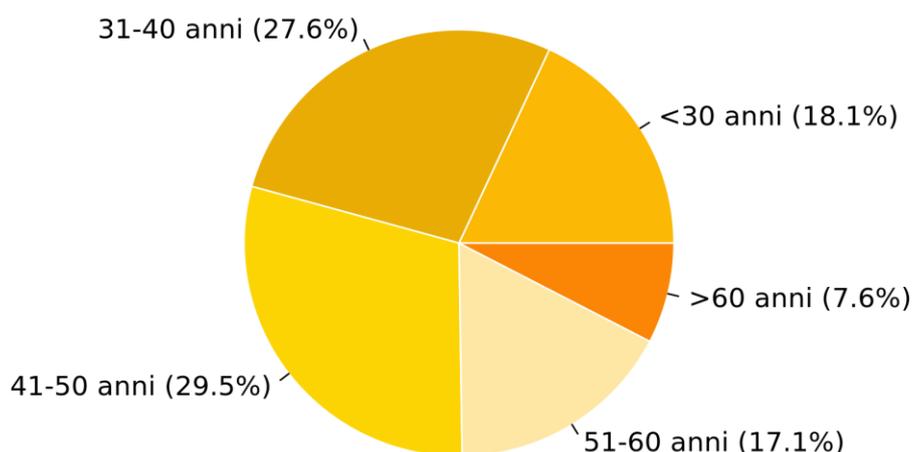
Andamento lavoratori ordinari



I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 61.9%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 18.1%, contro una percentuale del 24.76% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età



La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui ha sede: l'85% dei lavoratori risiede nella stessa provincia mentre il 10% risiede nello stesso comune.

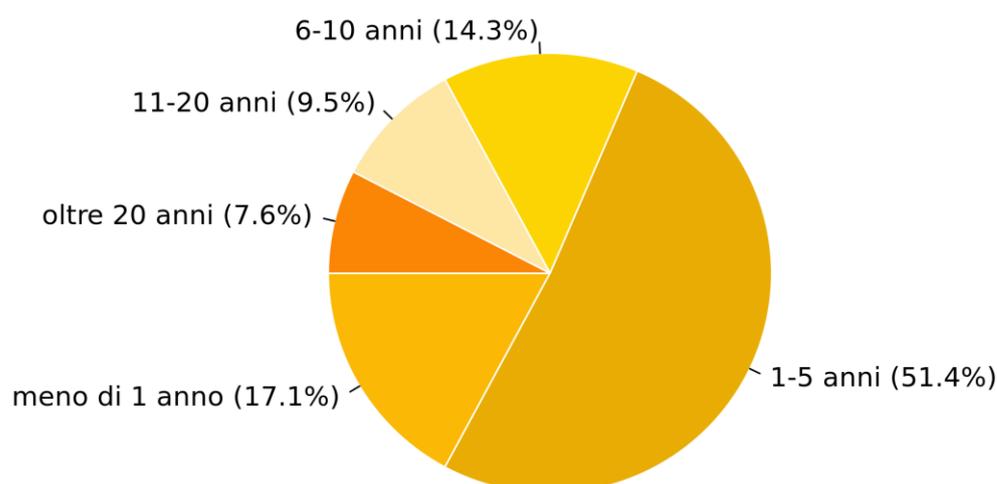
I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti, quanto sulla conseguente

qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 10 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 28 lavoratori diplomati e 67 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 49 educatori con titolo, 18 coordinatori, 12 OSS, 10 altri educatori, 8 professionisti sanitari, 4 responsabili e 4 impiegati.

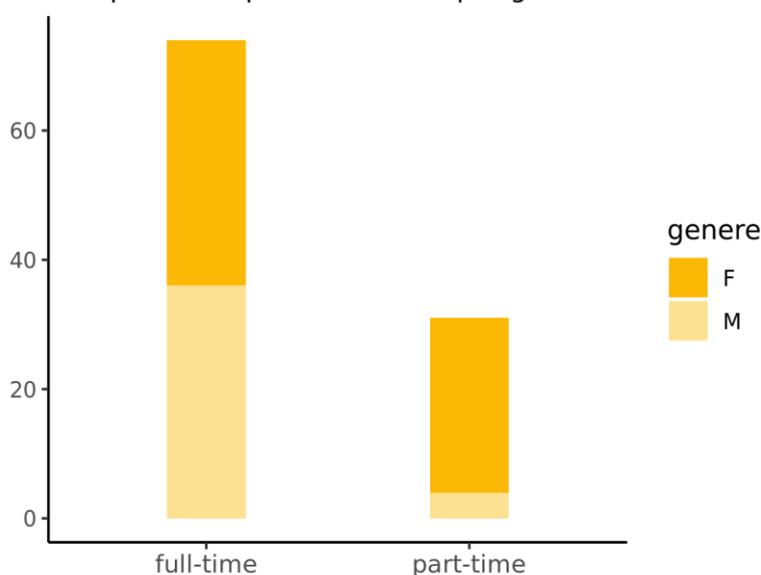
In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 31.43% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 8 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 70.48% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 31 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 23 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

Composizione per contratto e per genere



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 55% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 45% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	30.000 €	46.800 €
Coordinatore/responsabile/professionista	23.447 €	30.400 €
Lavoratore qualificato/specializzato	19.700 €	23.540 €

Il contratto applicato prevede la forma del distacco e nell'anno 2 lavoratori sono stati distaccati in altri ETS, prestando un totale di 1.033 ore in tali altri enti, mentre 1 lavoratore ha prestato 1.296 ore in distacco presso un ente pubblico.

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi come l'assicurazione di cooperazione e salute, fringe benefit o il telefonino aziendale, convenzioni per consulenza legale o fiscale, gas (gruppi di acquisto solidale), sconti per l'acquisto di prodotti o servizi di altre cooperative e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa

flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Comunità Fraternità prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali, smart working e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale. Complessivamente il 20% dei lavoratori usufruisce dei servizi di welfare aziendale e nello specifico il 10% utilizza telelavoro/smartworking.

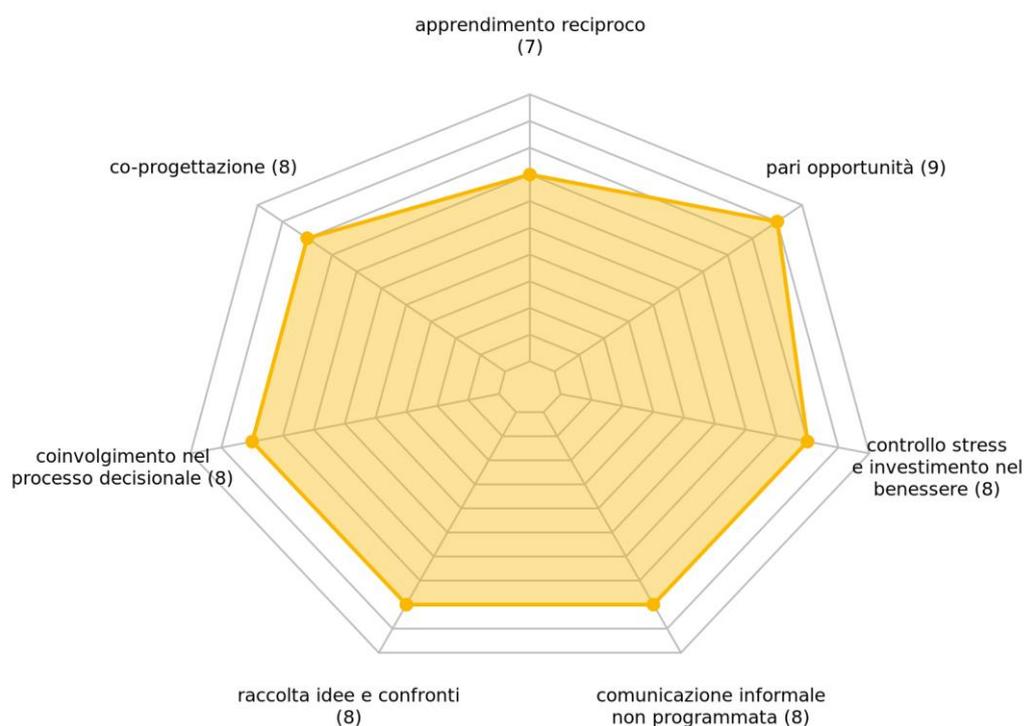
Comunità Fraternità investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 1.800 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. L'impegno dei dipendenti nella formazione è anche dimostrato dal fatto che solo il 5% è stato condotto in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate. Il costo delle attività formative è stimato in 21.482 Euro totali.

La Formazione

Ore di formazione	1.800
Costo delle attività formative	21.482 €
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	100%
Partecipanti a corsi d'aggiornamento professionale	40%
Partecipanti a formazioni su temi trasversali	30%
Partecipanti a corsi di riqualificazione delle competenze	20%
Partecipanti a seminari/workshop	10%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Comunità Fraternità investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

Salute

Giorni di assenza per malattia totali	330
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	120
Ferie non godute complessive	20%
Massimo ferie non godute per individuo	40%

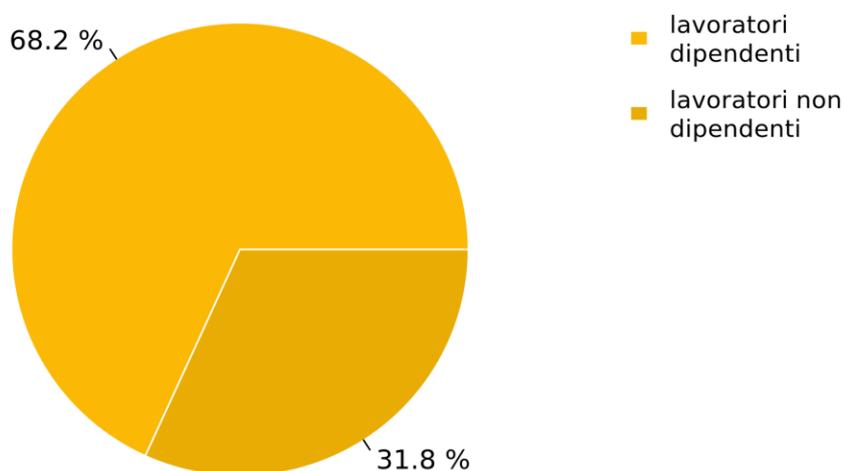
La cooperativa crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico a tutti i lavoratori e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

Accanto al lavoro ordinario sin qui descritto, si vuole osservare come la cooperativa sia anche coinvolta in azioni di offerta di occasioni di impiego per fasce deboli ovvero per le cosiddette nuove categorie di soggetti svantaggiati sul mercato del lavoro, inserite attraverso la realizzazione di progetti ad hoc. Durante l'anno Comunità Fraternalità ha coinvolto in tali progettualità complessivamente 7 lavoratori, di cui: 3 adulti over 50 con difficoltà occupazionali esterne, 2 adulti con difficoltà occupazionali che vivono soli con più persone a carico e 2 donne in territori e settori con elevati tassi di disparità uomodonna.

Collaboratori e professionisti

Nel corso del 2024 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Comunità Fraternalità ha fatto ricorso a 12 collaboratori e 37 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 68.18%. La cooperativa ha fatto ricorso in modo abbastanza elevato a contratti flessibili e ha registrato quindi una discreta, ma non elevata incidenza dell'occupazione stabile sul totale.

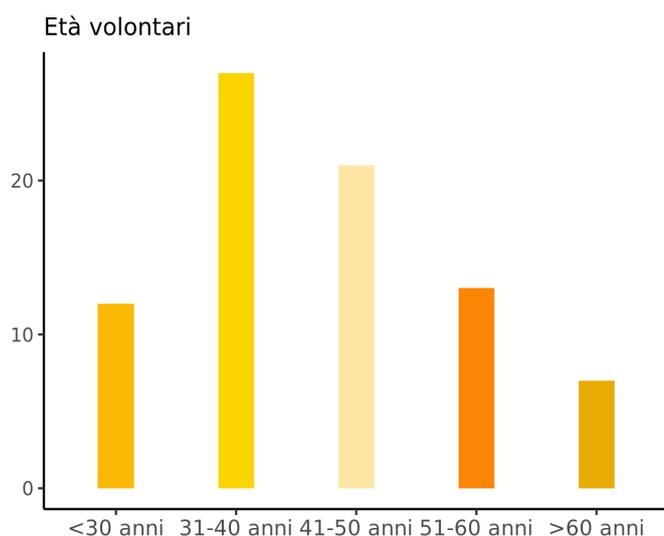
Peso lavoro dipendente sul totale



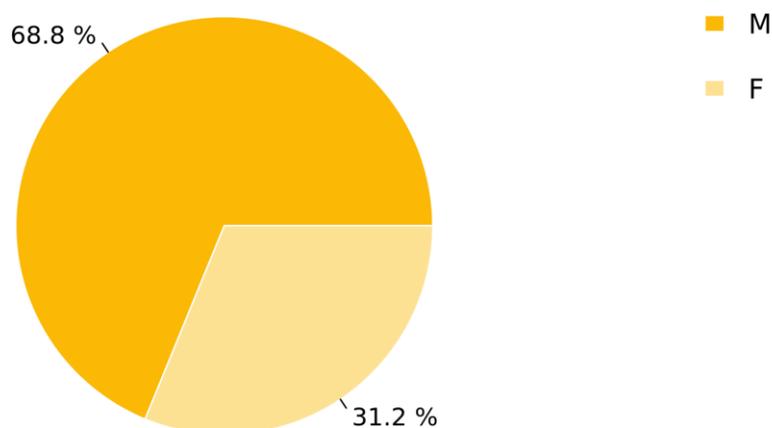
Una attenzione specifica la meritano poi quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2024 la cooperativa ha ospitato 20 tirocini e 15 ragazzi in alternanza scuola lavoro.

Volontari e cittadinanza attiva

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'associazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. Comunità Fraternità ha visto coinvolti in attività di volontariato complessivamente 80 volontari, di cui 30 soci della cooperativa e 50 volontari afferenti ad un'associazione fondata dalla cooperativa stessa.

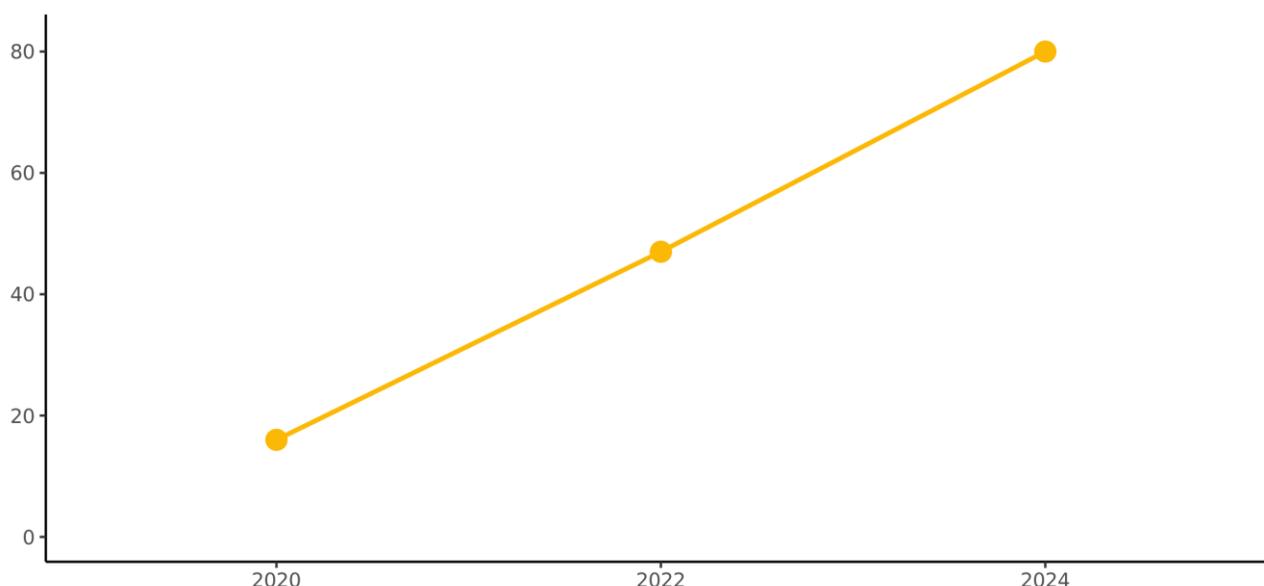


Genere volontari



La presenza di volontari negli ultimi 4 anni risulta molto aumentata, a dimostrazione dell'importante legame instaurato con il territorio.

Andamento numero volontari



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Nel 2024 la cooperativa ha beneficiato di 3.700 ore complessive di volontariato. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (90% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di fundraising e rapporti con la comunità (10%).

La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente, ma in modo formalizzato. Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, Comunità Fraternità investe sulla loro crescita, poiché prevede occasionali attività formative per i volontari.

Da un punto di vista pratico, si cerca di riconoscere l'attività svolta erogando ai volontari alcuni benefit, come: convenzioni per consulenza legale/fiscale, attività ricreative, sportive, culturali a prezzo ridotto o gratuite, gas (gruppi di acquisto solidale) e sconti per l'acquisto di prodotti o servizi di altre cooperative. Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale prevede per i propri volontari rimborsi chilometrici per missioni e spostamenti.

Rimborsi

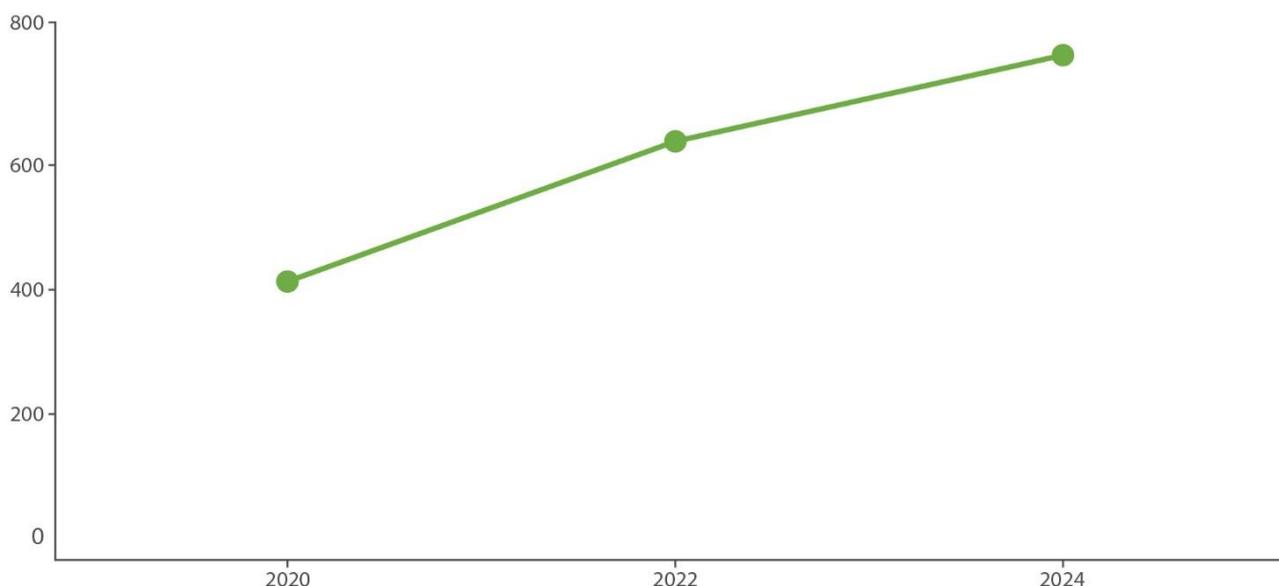
Rimborsi complessivamente erogati	3.000 €
Importo massimo di rimborso erogato	500 €
Volontari che hanno usufruito di rimborsi	6

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2024 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 779. Dal 2020 l'utenza è più che raddoppiata.

Andamento utenti presi in carico

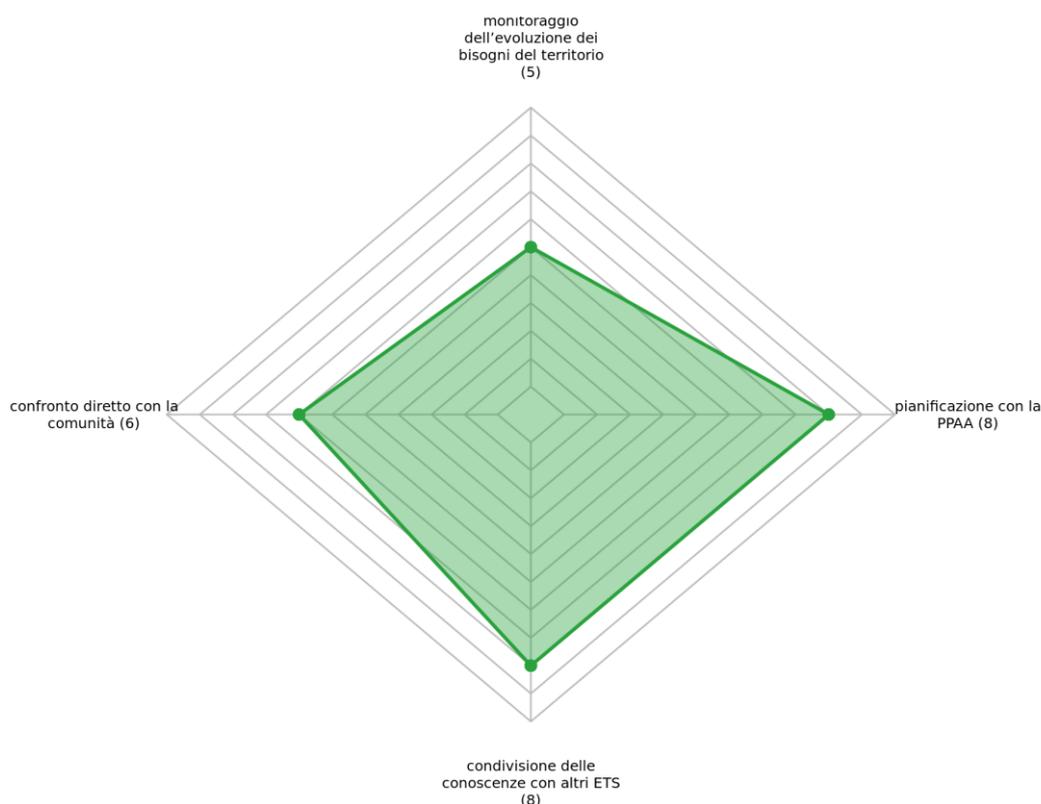


In termini di impatto sul territorio, il 10% degli utenti risiede nello stesso comune in cui ha sede la cooperativa e il 90% risiede nella stessa provincia, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: parità di genere e rating di legalità.

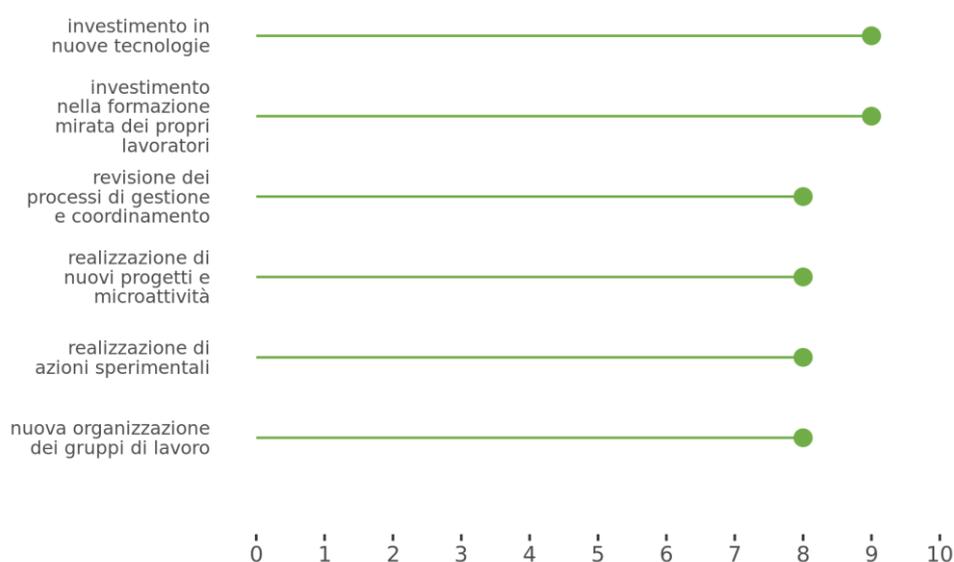
Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

Monitoraggio della domanda



Comunità Fraternità punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2022/2024 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività e ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio.

Innovazione



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. Sono state avviate varie azioni progettuali sul territorio con lo scopo di rispondere ai nuovi bisogni. In particolare, possiamo citare: comunità in azione, piano povertà ed housing first come esempi di sinergia con gli enti del territorio a favore delle diverse fragilità, Rispetto alla salute mentale si sono attivate delle azioni a favore dei familiari. Per il carcere e le dipendenze da sostanze, si sono attivate delle azioni di recupero per uomini maltrattanti e per giovani autori di reato con la collaborazione di Udepe e Caritas. Tutte queste esperienze hanno l'obiettivo di incidere sui comportamenti delle persone, sul loro cambiamento ed il pieno reinserimento nelle comunità territoriali, con la speranza che questi interventi possano diventare strutturali e non limitate nel tempo a causa dei singoli finanziamenti cui sono legate.

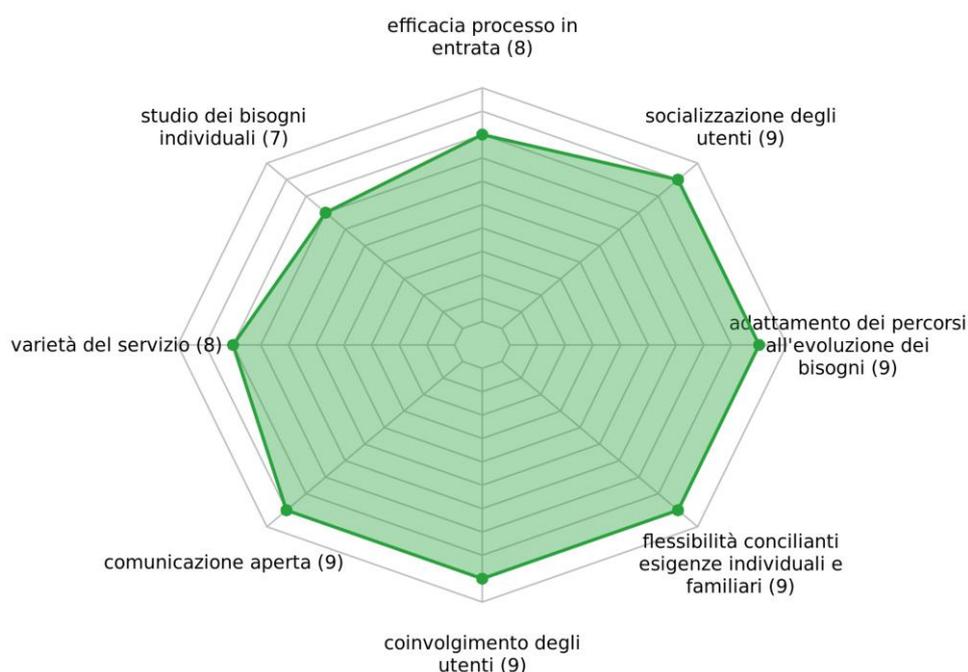
Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenei/complementari. Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei propri utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo ha sostenuto o promosso la nascita di un'impresa sociale esterna per l'inclusione al lavoro di propri utenti, gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o prerequisiti al lavoro, ecc., collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti, promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego e ha una proposta formativa verso gli utenti, con attività che hanno una valenza di mantenimento e socializzazione.

Potenziamento delle Abilità Lavorative nel 2024

Nr. utenti in formazione	80
Durata media temporale dell'attività educativa occupazionale per utente (in mesi)	6
Nr. medio mensile di ore di attività occupazionale a utente	40
Nr. utenti beneficiari di tirocinio	8
Nr. borse/tirocini portati a conclusione	8
Nr. utenti formati anche in anni precedenti che nel 2023 hanno ottenuto un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi presso la cooperativa o altra organizzazione	2

Comunità Fraternità ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono **la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata** e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti, il coinvolgimento degli utenti/di loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, l'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/famigliari, cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni e la socializzazione dell'utente. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari, la creazione di gruppi di famigliari per la condivisione dei problemi e delle conoscenze e servizi formativi ed educativi sulle tematiche al centro della mission della cooperativa.

Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Comunità Fraternità assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accreditamento. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nel 2024 è del 65%.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2024.

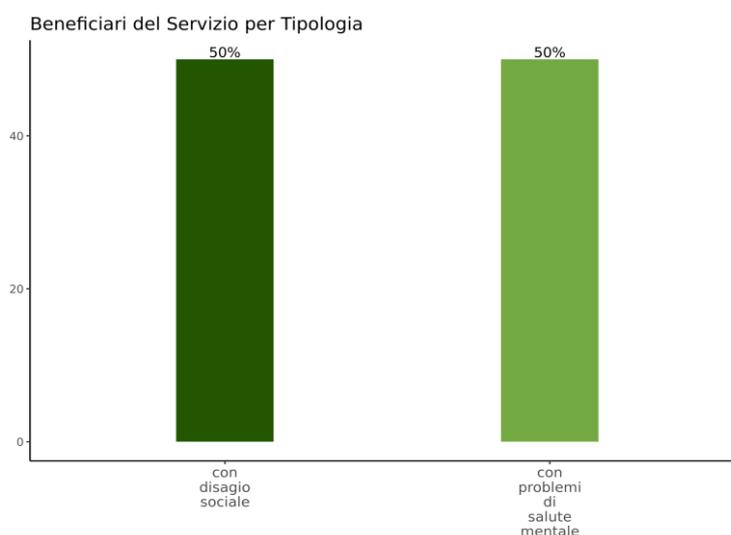
Domiciliari

Si tratta di interventi domiciliari, erogati attraverso personale educativo o psicologico esperto, a supporto di persone minori e adulte con problematiche legate alla salute mentale e al disagio sociale segnalate dai servizi pubblici.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	20
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	8
Ore di lavoro dedicate	1.960
Entrate dal servizio	63.264 €



Laboratorio occupazionale

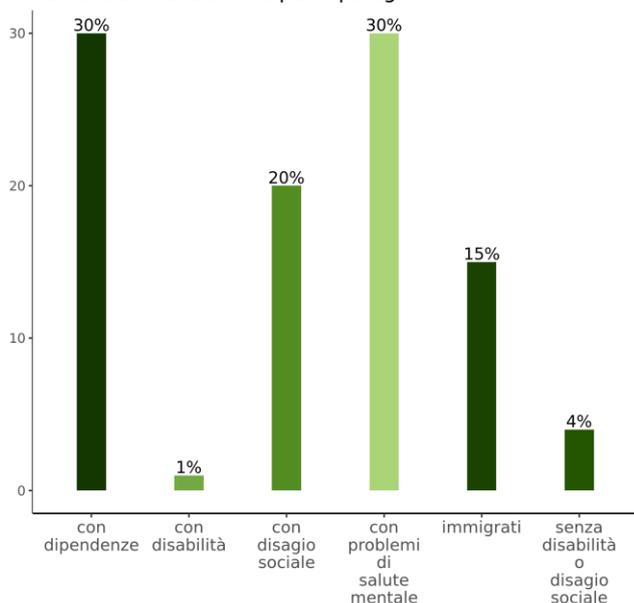
Si tratta di un laboratorio occupazionale che, oltre a svolgere lavori principalmente di assemblaggio semplice, offre la possibilità di partecipare a laboratori espressivi. L'obiettivo è quello di mettere in grado le persone di raggiungere i cosiddetti "pre-requisiti lavorativi" e le soft skills necessarie a facilitare l'ingresso effettivo nel mondo del lavoro. Nato per gli ospiti dei nostri servizi, si è ormai da tempo aperto anche al territorio, rispondendo alle esigenze di accoglienza del disagio adulto e giovanile che non trova alternative.

Il 5.48% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

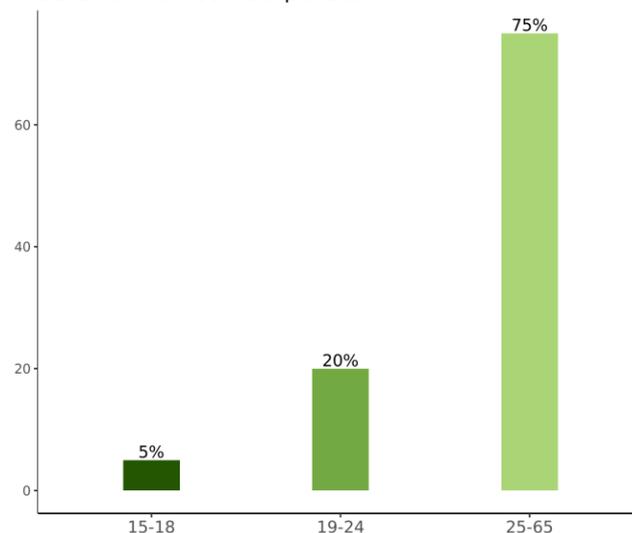
Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	110
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	5
Ore di lavoro dedicate	9.120
Volontari dedicati al servizio	2
Entrate dal servizio	145.442 €

Beneficiari del Servizio per Tipologia



Beneficiari del Servizio per Età



Servizi di comunità

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati realizzati in sinergia con alcuni comuni dell'ambito ovest della provincia di Brescia ed hanno cercato di intercettare il disagio adulto e adolescenziale rispetto al tema delle dipendenze patologiche da gioco d'azzardo e da eccessivo utilizzo di tecnologie (videogiochi e social).

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Giornate di presenza sul territorio	10
Beneficiari dei servizi territoriali	300

Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano a identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di forza

- Qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione
- Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti
- Capacità di soddisfare la domanda locale
- Capacità di pianificazione pluriennale
- Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento

Punti di debolezza

- Difficoltà nel raggiungimento del budget in un'area
- La sostenibilità a lungo termine di alcuni servizi ancora in difficoltà

Opportunità

- Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovono migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive
- Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi
- Intercettare i nuovi problemi sociali
- Essere attivi nel sostegno della causa
- Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività.

Minacce

- Riduzione drastica della quota di spesa pubblica destinata all'esternalizzazione di servizi
- Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo degli enti di Terzo settore
- Elevato individualismo dei cittadini e bassa propensione della comunità al coinvolgimento e all'auto-attivazione
- Crescente povertà delle famiglie
- Bassa sensibilità delle imprese private del territorio a creare una rete



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

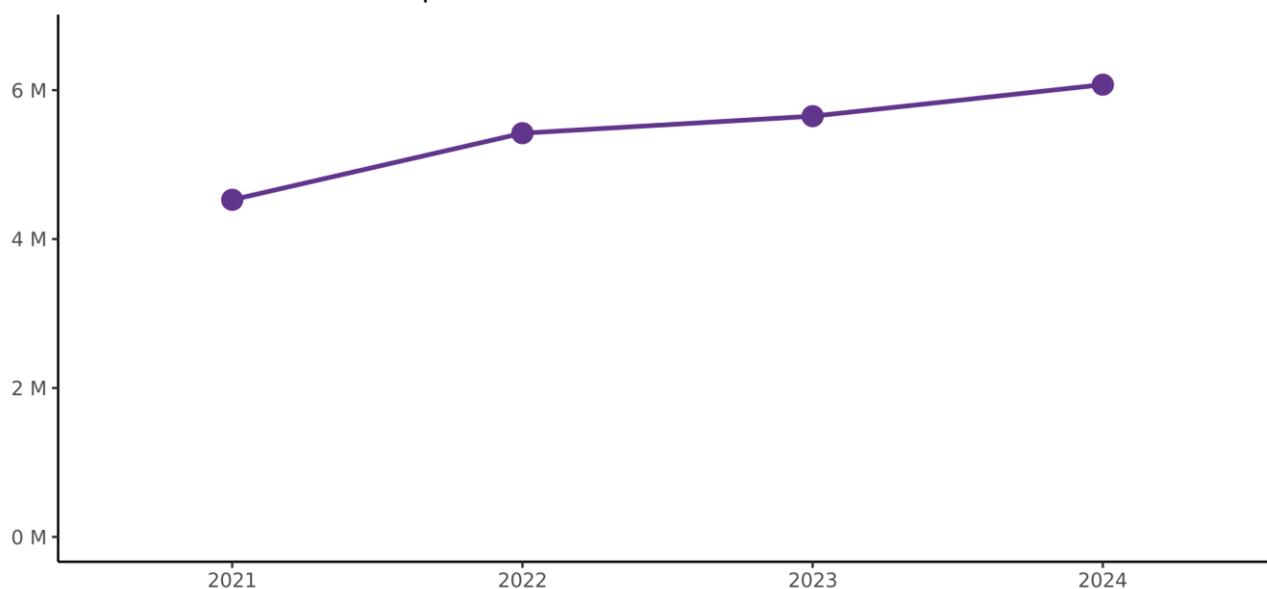
Patrimonio	4.202.536 €
Valore della produzione	6.073.934 €
Risultato d'esercizio	37.195 €

Dimensione economica e patrimoniale

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2024 esso è stato pari a 6.073.934 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2021/2024: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 7.49%.

Andamento valore della produzione



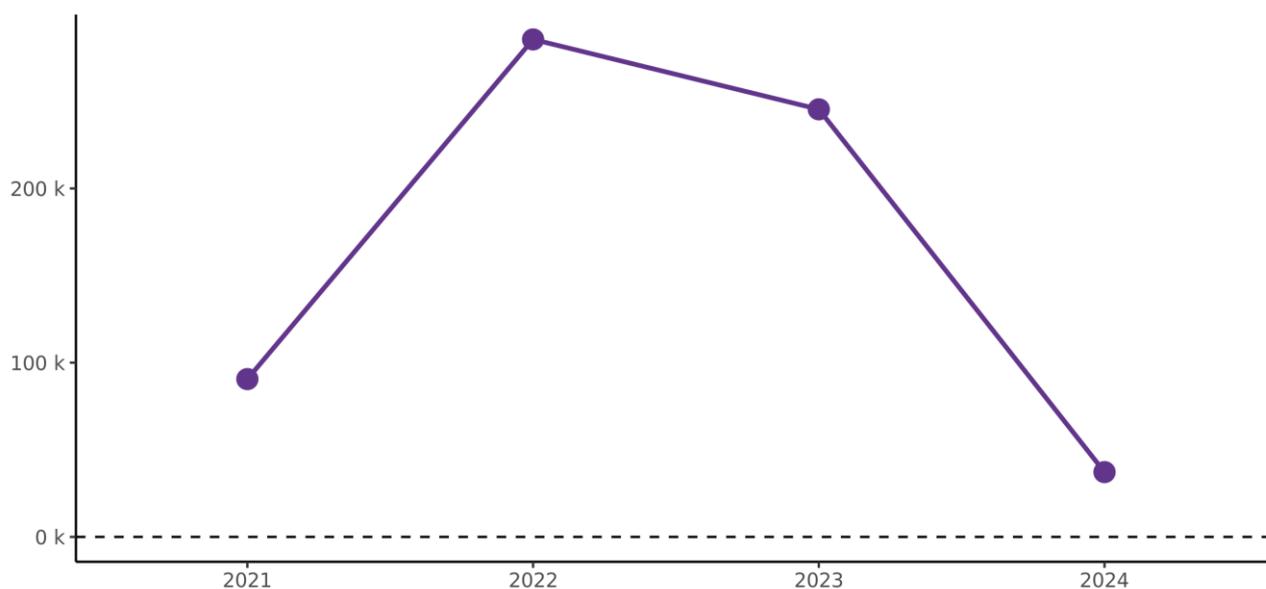
I **costi** sono ammontati a 6.076.725 Euro, di cui il 48.54% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 59.22%.

I Costi

Costi totali	6.076.725 €
Costi del personale dipendente	2.949.513 €
Costo del personale collaboratore/professionista	649.025 €
Costo del personale dipendente socio	2.049.912 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2024 un **utile** pari a 37.195 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 4.202.536 Euro ed è composto per il 13.65% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	4.202.536 €
Capitale sociale	573.822 €
Riserve	2.424.207 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 4.978.611 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale esercita l'attività in 8 immobili di sua proprietà, 4 strutture di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore legate in rete all'ente e 8 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

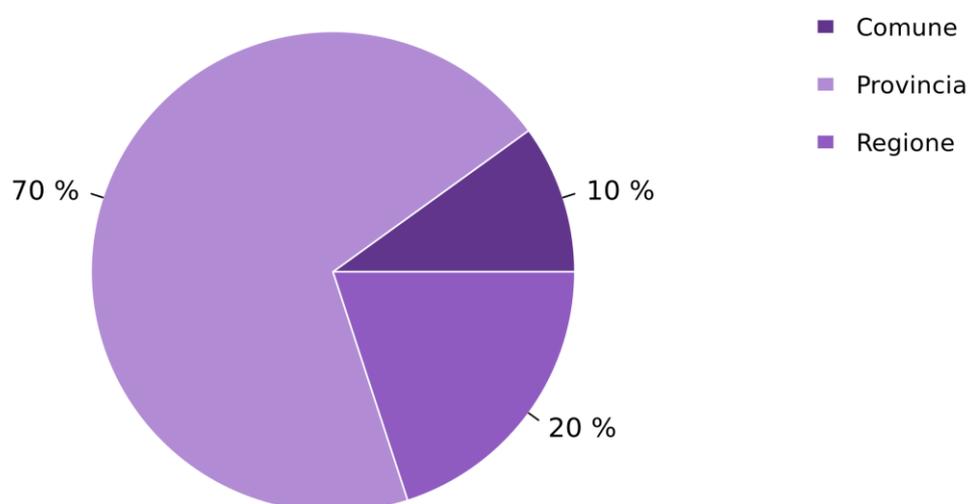
La fiducia del territorio nei confronti della cooperativa è identificata nella possibilità di aver beneficiato di immobili concessi in gestione ad un canone ridotto rispetto al mercato, generando per la cooperativa sociale un risparmio annuo stimato in 20.000 Euro.

Provenienza delle risorse finanziarie

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

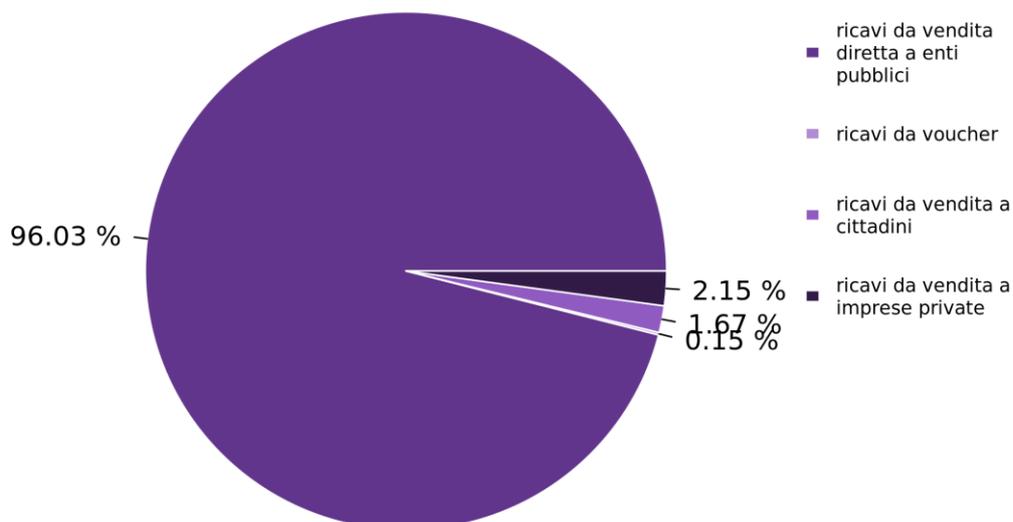
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato all'86.3% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 478.936 Euro di contributi pubblici e 9.040 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 487.976 Euro. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 344.115 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico il 96.03% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Regione, per il valore complessivo di 3.415.100 Euro, si rilevano inoltre 1.273.642 Euro provenienti dalla pubblica amministrazione a livello nazionale e 175.575 Euro dal Comune. Comunità Fraternità nel 2024 ha vinto complessivamente 3 appalti pubblici, tutti in rete con altri enti.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 96.57%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari all'85% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio. Complessivamente nell'anno la cooperativa ha registrato un numero di clienti singoli cittadini identificabili per testa pari a 72.

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano 260.293 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali. Per illustrare l'attivazione della cooperativa nel reperimento di finanziamenti di diversa provenienza si osserva che nel 2024 ha partecipato complessivamente a 13 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea e nel triennio 2022/2024 sono stati vinti complessivamente 5 bandi privati.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2024 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 7.260 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.



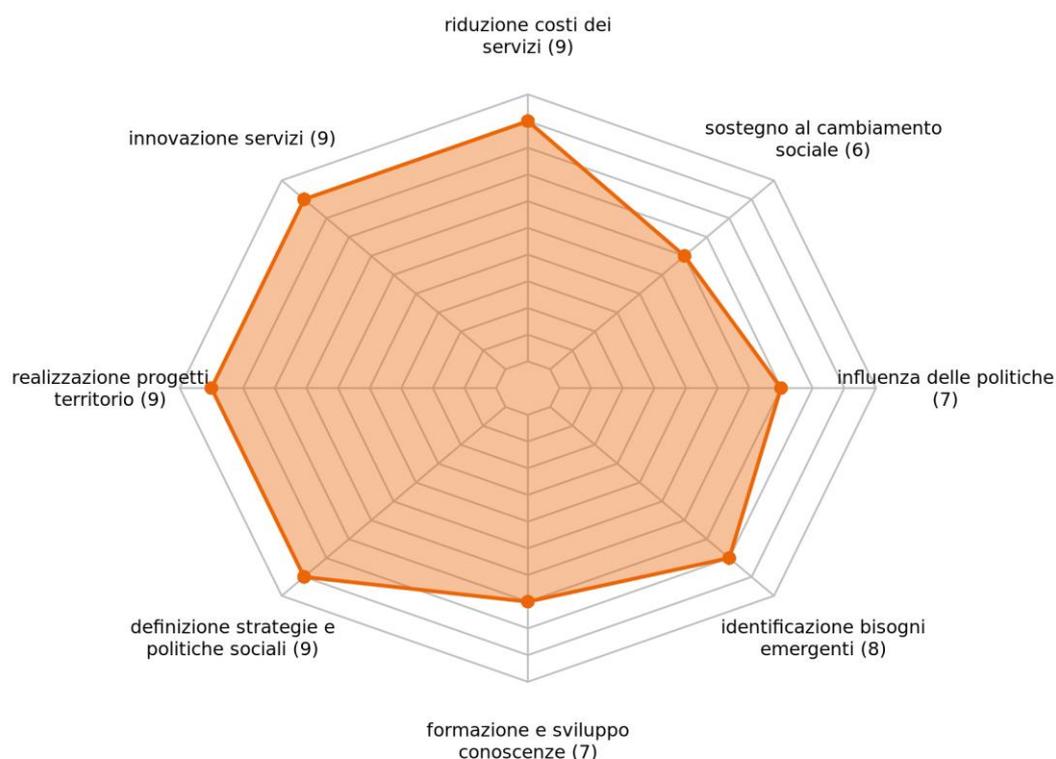
Impatto dalla rete e nella rete

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Comunità Fraternità agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio, alla pianificazione di interventi per rispondere ai problemi occupazionali del territorio e alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso un nuovo sistema di co-progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona, nuovi servizi per la comunità e nuovi investimenti pubblici finalizzati alla riduzione delle marginalità e all'incremento della coesione sociale.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 100% degli acquisti della cooperativa sociale Comunità Fraternalità è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, la politica di acquisto è stata discretamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando il 60% degli acquisti ad essere realizzato da organizzazioni di Terzo settore mentre il 10% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da cooperative non di tipo sociale.

Elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. La cooperativa partecipa al capitale sociale di 13 organizzazioni, per un totale di 156.812 Euro di partecipazioni.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2024 Comunità Fraternalità ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio, per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale e ottenendo donazioni e supporto economico a progetti sociali e nuovi servizi della cooperativa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e

quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	3
Partnership con organizzazioni for-profit	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi

moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore accogliendo parte degli utenti che le altre non riescono ad accogliere, condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, partecipando ad appalti pubblici, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione, offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete e finanziate da soggetti terzi privati.

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali e consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali. A conclusione di queste osservazioni sulla rete, nel 2024 Comunità Fraternalità ha continuato ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta: nell'anno ha infatti intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership ed è stata intercettata da imprese del territorio per possibili nuove partnership.

Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

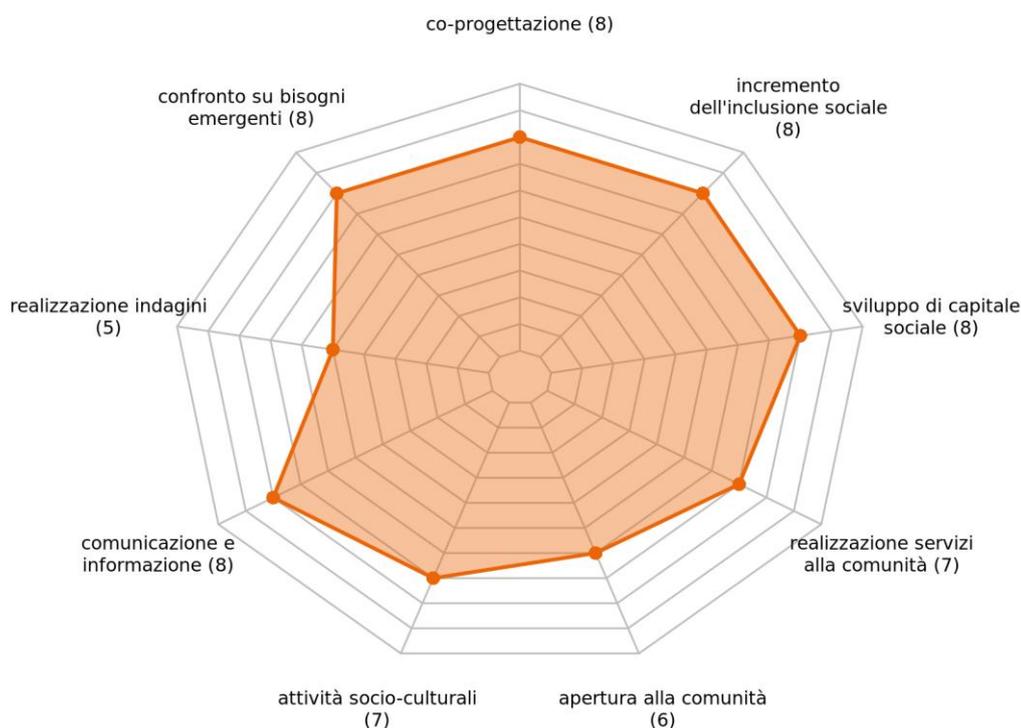
Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico e produce nell'ambito del bio e della tutela ambientale. Le stesse attività svolte dalla cooperativa sociale sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano. Infatti, la fornitura di energia elettrica è solo da fonti rinnovabili certificate e garantite GSE. Grazie al 100% di energia pulita, la cooperativa ha evitato di immettere CO2 in atmosfera. Sono installate, inoltre, colonnine per il rifornimento di energia elettrica agli automezzi acquistati con questa alimentazione. C'è poi un impegno nella produzione in serra di alimenti biologici e nella fornitura di frutta e verdura di stagione coltivata in maniera biologica e a km zero. Infine la cooperativa aderisce, con due dei suoi servizi, al programma internazionale e regionale WHP (Workplace Health Promotion) per il miglioramento dell'organizzazione, dell'ambiente e la promozione della salute nei luoghi di lavoro.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato

valore aggiunto che Comunità Fraternità ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi,

codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet, social network, pubblicazioni periodiche della cooperativa e comunicazioni periodiche e newsletter.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Comunità Fraternità di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

Coesione sociale Comunità Fraternità ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni e ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e con minori ma sempre significativi risultati ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

Integrazione e inclusione sociale Comunità Fraternità ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne e l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali

l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

Impatto sociale Comunità Fraternità ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale ma anche con discrete ricadute di lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio. In particolare, la cooperativa sociale ha realizzato alcune azioni specifiche che hanno generato impatto sociale: si tratta di quelle azioni promosse in rete con altri attori del terzo settore e con le istituzioni pubbliche con le quali, ormai abitualmente, si co-progetta e si co-programma sui vari territori dove la cooperativa si rende presente coi suoi servizi o con i suoi operatori. Sono azioni a carattere sociale e preventivo che riducono la distanza tra i cittadini e le istituzioni, rispondendo in modo più celere alle varie istanze e rinforzando i legami tra le varie istituzioni pubbliche e private.

A cura del Responsabile di Area

Renzo Taglietti

Il presidente

Alberto Francesco Festa